

TRASCRIZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 MARZO 2023

Presidente del Consiglio: Grazie, allora abbiamo attivato anche YouTube, perciò possiamo iniziare questa seduta del 14 marzo e Pri chiedo al Segretario se, per cortesia, possiamo iniziare con l'appello grazie.

Segretario Generale: Buonasera, Presidente, grazie. allora Massari.

Presidente del Consiglio: Ah, sta arrivando

Segretario Generale: Tedeschi - presente. Dotti- presente. Narseti - presente. Busani- presente. Sartori - presente. Spelgatti.

Presidente del Consiglio: Assente

Segretario Generale: Rota , si sente un po' male Consigliere Rota.

Presidente del Consiglio: È in aula.

Consigliere Rota: presente

Segretario Generale: bene bene, grazie benissimo. Rastelli - presente. Toscani .

Presidente del Consiglio:Arriva fra 20 minuti, mezz'ora.

Segretario Generale: Gallicani - presente. Scarabelli.

Presidente del Consiglio: Anche lui arriva fra mezz'ora. Uni

Presidente del Consiglio: anche lui è in ritardo, appena finisce un corso arriva.

Segretario Generale: Parri - presente. Cabassa - presente. Comerci - presente. Pollastri - presente. Bene, Massari? Ancora niente non è arrivato.

Presidente del Consiglio: Non è ancora, c'è il Vice Sindaco intanto.

Segretario Generale: Lo diamo assente, quindi quindi vicesindaco? finiamo.

Vice- Sindaco Malvisi presente

Segretario Generale: Malvisi, bene che. allora - qua quello dici - son 12 presenti e 5 assenti. - 12? -

12 presenti e 5 assenti, c'è il numero legale, la seduta può essere dichiarata aperta

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario, allora, iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno, che è l'approvazione dei processi verbali delle sedute del 28 novembre 2022 e del 22 dicembre 2022,prego, Segretario, possiamo cominciare la votazione.

Segretario Generale: Sì. come sarà stato notato, nello schema di delibera è stato rilevato un errore materiale in una delle dei verbali di deliberazione nel riportare il voto di un di un di un Consigliere esattamente, quindi si propone di approvare i verbali con la rettifica del del di un verbale, riportando il nome del consigliere tra i votanti contrari. Volevo segnalarlo perché.

Presidente del Consiglio: Eh no . ha spento il microfono.

Consigliere Gallicani:In cima si sente malissimo.

Segretario Generale: volevo precisarlo perché, seppure un errore è poco rilevante, per maggiore completezza è opportuno e approvarlo con la rettifica dell'errore materiale.

Presidente del Consiglio: Va bene.

Consigliere Comerci: Quindi che dobbiamo fare doppia doppia votazione fra il Consigliere?

Segretario Generale: Non bisogna fare altro che approvare con la rettifica dell'errore materiale, ma solo precisato che è messa in votazione con la correzione dell'errore materiale per cui, se siete d'accordo, procedo con la votazione per appello nominale quindi: Tedeschi.

Consigliere Cabassa: scusi scusi, Segretario, è possibile sapere cosa ha riferito che votazione era e cosa, che voto era? i sa?

Segretario Generale: Si è la e la votazione sulla delibera di approvazione del del DUP di dicembre, in cui tra i votanti c'è il voto contrario, è del Consigliere Scarabelli, però non è indicato il nome, cioè il numero dei dei votanti è giusto, 4 contrari sono riportati i tre nomi dei consiglieri di minoranza che hanno votato contrario mancava il nome di Scarabelli. - Ok, ok - è solo questo, si approva con correggendo l'errore materiale, quindi nulla di particolare, per cui.

Presidente del Consiglio: Va bene chiarito, insomma, procediamo, Segretario prego.

Segretario Generale: Tedeschi, favorevole. Dotti favorevole. Narseti - favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota - favorevole. Rastelli - favorevole. Gallicani - favorevole. Parri - favorevole. Cabassa - favorevole. Comerci - favorevole. Pollastri- Astenuto. La proposta è approvata con 11 favorevoli e un astenuto,prego, Presidente. Prego, Presidente.

Presidente del Consiglio: Allora è l'approvazione dei processi verbali delle sedute del 28 novembre e del 22 dicembre 2022 passa con 11 voti favorevoli e 1 astenuto e nessun contrario.

Passiamo ora al punto numero 2, Comunicazioni del Presidente del Consiglio, allora io una comunicazione da farvi che riguarda il Consigliere Comerci che ha mandato una informativa, un'email, dicendo che, ve la leggo, con la presente chiedo la modifica della denominazione del Gruppo consiliare Cambiamo con Toti, in Italia al Centro ed ora di nuovo a Forza Italia, era la prima lista in cui era stato eletto il Consigliere Comerci, la mail è stata mandata al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale, dottor Luigi Terlizzi. Passiamo ora al punto numero 3, Comunicazioni del Sindaco e della Giunta chiedo al Vicesindaco se ci sono comunicazioni.

Vice Sindaco Malvisi: No, non ce ne sono.

Presidente del Consiglio: Grazie. Allora passiamo al punto numero 4, interrogazioni e interpellanze.

Allora, abbiamo una interrogazione del 18 gennaio 2023 del Gruppo Misto, interrogazione urgente a risposta scritta, oggetto botti di Capodanno, chiedo al consigliere Pollastri di leggerla.

Consigliere Pollastri: Si innanzitutto buonasera, Presidente, buonasera, a tutti voi avevamo intenzione di ritirare questa interrogazione perché ormai troppo tardi è stata presentata a gennaio e quindi non ha più senso discuterla, quindi la ritiriamo.

Presidente del Consiglio: Comunque, se vuole Consigliere possiamo, visto che c'è una risposta che era stata fatta il 25 gennaio, ve la facciamo avere così, per completezza va bene

Consigliere Pollastri: Magari grazie però magari se le risposte, se le le interrogazioni venissero discusse prima, ecco, sarebbe forse meglio, poi magari facciamo anche per la mozione successiva.

Presidente del Consiglio: Per quella mozione Consigliere, io vi avevo chiesto di in Capigruppo di discuterla insieme all'interrogazione, visto che nello stesso tempo il Consigliere Uni non ha voluto accettare e perciò è andata, ce n'erano 11 davanti, è rimasta indietro per questo motivo. altrimenti sarebbe stata discussa insieme alle interrogazioni. Per questo motivo, altrimenti sarebbe stata discussa insieme alle interrogazioni

Presidente del Consiglio: passiamo ora allora al punto numero 5: ordine del giorno protocollo del 9 giugno 2022, avente per oggetto il Comune di Fidenza a favore dello ius soli e della cittadinanza onoraria ai nati a alle nate a Fidenza. Presentato dal Consigliere Marco Gallicani. Prego Consigliere Gallicani...

Lo sto lo sto... Si sta ricollegando il Consigliere Gallicani, speriamo riesca. Consigliere Gallicani? E niente rimandiamo intanto questo punto e passiamo allora a... all'altra. È disconnesso, aspettiamo ancora due minuti, visto che si sta ricollegando, vediamo se riesce. Ecco consigliere Gallicani, allora stavamo, siamo al punto proprio della, dell'ordine del giorno protocollo 26458 per avente per oggetto il Comune di Fidenza a favore dello Ius Soli e della cittadinanza onoraria ai nati a alle nate a Fidenza. Prego.

Consigliere Gallicani: Ne do lettura.

L'articolo 2 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989 e ratificata dall'Italia nel 1991 con la legge numero 176, afferma che gli Stati parte si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente convenzione e a garantire di ogni fanciullo che dipende dalla nuova giurisdizione senza distinzione di sorta e prescindere da ogni considerazione di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica o altra tra del fanciullo o dei suoi genitori o rappresentanti legali della loro e nazionale, etnica o sociale, la loro situazione finanziaria della loro incapacità dalla loro nascita o da ogni altra circostanza. Gli Stati parte adottano tutti i provvedimenti appropriati affinché il fanciullo sia effettivamente tutelato contro ogni forma di discriminazione o di sanzione motivate dalla condizione sociale, dalle attività, opinioni professate o convinzioni dei suoi genitori, dei suoi rappresentanti legali o dei suoi familiari.

L'ho letto perché il tema dell'integrazione dei cittadini e delle cittadine straniere in Italia e in Europa è una delle sfide più impegnative da affrontare per quanto riguarda gli Stati Europei ed è un impegno sul quale si gioca il futuro stesso del nostro Paese. Il, l'emergenza è evidentemente all'ordine del giorno ed è realizzata da più punti di vista.

La necessità di una nuova legislazione in materia di cittadinanza per gli stranieri che risiedono in Italia è oggetto del dibattito.... Aumento in molte regioni, province e comuni del nostro Paese.

Presidente del Consiglio: Anche UNI

Consigliere Gallicani: È spesso animato da derive xenofobe, purtroppo, ma su più larga scala da disinformazione e ignoranza dei temi in dibattito, non sarete certamente ignoranti del fatto che molto spesso la percezione della quantità di persone provenienti da Paesi extra europei è largamente sopravvalutato da parte della popolazione italiana. L'Europa è un territorio ricco, riferimento culturale e sociale per molti popoli del mondo e in rapido declino demografico e che da decenni è luogo di immigrazione di persone che provengono da territori che vivono in un rapido aumento della popolazione, sono soprattutto Paesi africani, per quello che riguarda la che il tentativo di recuperare uno stile di vita migliore per sé e per le proprie famiglie sono invece, soprattutto mediorientali per quello che riguarda necessità di scappare da guerre e molto spesso che coinvolga, e molto spesso coinvolgono anche i paesi europei in quanto fornitori di armi.

Le persone nate e residenti a Fidenza da genitori extracomunitaria nella Convenzione europea sulla nazionalità conclusa tra gli Stati membri del Consiglio d'Europa il 6/11/97, ancora in attesa di essere ratificata da parte del nostro Paese, è previsto che ciascuno Stato faciliti nell'ambito del diritto domestico, l'acquisizione della cittadinanza per le persone nate sul territorio e ivi domiciliate legalmente e abitualmente, cito testualmente l'articolo 6, paragrafo 4, della lettera c. La discussione sulla discussione della riforma della legge sulla cittadinanza purtroppo non riesce a trovare un punto di valico che permetta di superare il principio della cittadinanza come privilegio, o addirittura come premio, e quindi restando sempre più distaccata dalla società italiana sempre più multiculturale, e quindi resta sempre più distaccata, scusate qui ho sbagliato a scrivere, e quindi resta sempre più distaccata dalla società italiana sempre più multiculturale, sono infatti più di 5 milioni le persone che risiedono in Italia ma sono escluse dal conseguimento della cittadinanza italiana per avere gli attuali criteri con i quali è attribuita. L'attuale legge è del 1992 ed è considerata da tutti i giuristi ampiamente inadeguata; lo hanno sottolineato tante campagne che negli ultimi anni hanno provato ad alzare il livello del dibattito, dalla storica l'Italia Sono Anch'io che ha raccolto oltre 200.000 firme e ha prodotto una proposta di legge di iniziativa popolare in parte recepita in uno dei testi proposti per la discussione parlamentare nell'attuale legislatura, sino all'ultimo, evidentemente si riferisce questa mozione alla precedente legislatura sino all'ultimo Dalla Parte Giusta Della Storia, che sta circolando in questi mesi sui social anche da ragazzi e ragazze che vivono nello stesso contesto scolastico dei giovani italiani, parlano italiano, studia la storia d'Italia, sono figli di cittadini e cittadine stranieri regolarmente soggiornanti che lavorano e pagano le tasse in Italia. La legge numero 91 del '92 genera una discriminazione che colpisce una fascia, una fascia di popolazione vitale e vulnerabile come quella dei minori, che sono costretti a rinnovare ciclicamente il permesso di soggiorno e sono privati di alcuni diritti fondamentali per il nostro futuro umano e professionale come la possibilità di partecipare a concorsi pubblici, la libera circolazione nei Paesi dell'Unione Europea, e per alcuni di loro il diritto di elettorato attivo e passivo. Ragazzi e ragazze che spesso sono già stranieri per i Paesi da cui arrivano i loro genitori perché nati o cresciuti nel nostro Paese, maggior parte di loro non è mai stata nel Paese di origine dei loro genitori. Ragazzi e ragazze, che potrebbero essere autentici anticorpi contro la deriva di forze antidemocratiche e destabilizzanti.

Il nostro Statuto Comunale riprende questi principi di base in molte parti, in primo luogo quando dichiara che Fidenza, è la comunità di persone che vive e opera nel territorio definito dai propri confini, non da chi detiene una qualche forma di autenticità comprovata, anche se questo piace molto nella retorica nostalgica delle nostre origini.

Ancora lo Statuto dichiara esplicitamente di darsi il compito di favorire la piena partecipazione di

chiunque alla vita sociale e i diritti di cittadinanza sociale, di prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione senza distinzione di sesso, razza, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, età, orientamento sessuale, identità di genere e condizioni psicofisica.

Tutto quanto premesso e considerato, il Consiglio di Fidenza impegna quindi il Sindaco a promuovere un percorso istituzionale; qui in realtà c'è bisogno inserire Presidente, l'emendamento che avevo fatto circolare che era stato spedito anche ai Consiglieri.

Consigliera Parri: Non si sente nulla.

Consigliere Gallicani: Mi dispiace, quando vi siete... non so cosa succede, non riesco a restare connesso...

Consigliera Parri: All'emendamento.

Consigliere Gallicani: L'emendamento ha circolato. Comunque l'emendamento ha a che fare semplicemente con il deliberato e cioè dice "a sancire l'appartenenza simbolica alla comunità locale, istituendo un riconoscimento che faccia sentire ai minori nati in Italia da genitori stranieri, regolarmente residenti, l'appartenenza sostanziale alla città di Fidenza e alla comunità dei suoi cittadini, a istituire una cerimonia speciale per il conferimento di questa onoreficenza in un momento dell'anno da identificare, e che potrebbe essere una vera festa della cittadinanza e avrebbe l'obiettivo di promuovere nelle scuole la riflessione sul tema in modo trasversale, dedicando ore di didattica dedicata all'approfondimento e alla sensibilizzazione su cosa significhi essere cittadino e cittadina, e quali siano i diritti e quali i doveri di chi risiede a Fidenza.

Credo di avere detto tutto, credo che ...spero che la discussione sarà ricca.

Io, dal mio io per me aspetto di intervenire poi... la, l'unica cosa che cerco che voglio provare a dire in, per indirizzare la discussione, anche se molto probabilmente molti di voi avranno preparato qualcosa in precedenza, è che qui non stiamo parlando del fenomeno delle immigrazioni, qui stiamo parlando di gente che di persone, di bambini e bambine nate in Italia, non stiamo parlando di flussi migratori, non stiamo parlando di accessi regolari o di scafisti, né tantomeno di globi e di terracquei.

Stiamo parlando semplicemente di bambini nati, molto spesso a Vaio e che sono privati, per colpa di una legge che è del 1992, dei loro diritti fondamentali; non che questo li renda meno compagni dei loro amici di scuola, ma purtroppo per molti di loro, se qualcuno di voi ha pensato di fare un viaggio all'estero quest'estate se ne è accorto di cosa significhi andare in Prefettura a rinnovare dei documenti, per molti di loro è una sostanziale condanna alla ripetitività di un timbro e non serve a niente se non a complicare le cose.

Grazie

Presidente del Consiglio: Grazie, prima di continuare due comunicazioni, una che abbiamo cominciato con le interrogazioni alle 18:48, in modo che si abbia idea dei tempi, un'altra cosa volevo confrontarmi

Con il Segretario perché sono entrati dei nuovi Consiglieri: allora la Consigliera Samantha Parri, Consigliere Scarabelli il Consigliere Uni.

Consigliera Parri: C'ero già, dall'appello iniziale.

Segretario Generale: Okay. bene, grazie Presidente, abbiamo preso nota che sono entrati il consigliere Uni, Scarabelli e il Sindaco. - il Sindaco - Sindaco sì, quindi 15 presenti e 2 assenti.

Presidente del Consiglio: Grazie, allora apriamo il dibattito.

Consigliere Cabassa: Il Sindaco però non c'è.

Presidente del Consiglio: il Sindaco è qui. Ecco, dovevo comunicarvi che appena arrivato il maresciallo Di Donato, il nuovo comandante della stazione dei Carabinieri, che tutti è sempre presente fino adesso a tutti i Consigli comunali, perciò il Sindaco è andato a salutare e a dare il benvenuto al maresciallo, per questo si è assentato un attimo.

Prego Consigliera, Parri.

Consigliera Parri: Grazie Presidente. Sì, questo ordine del giorno mi ha un po' sorpreso nel senso che ci sono una marea di inesattezze incredibile, quindi di alcune chiederò chiarimenti perché sono veramente cose assurde che basta rileggerlo per capire che c'è qualcosa che non va.

Partiamo dalla, dal paragrafo in cui diciamo che ci sono più di 5.000, sono più di 5 milioni di persone che risiedono in Italia ma sono escluse dal conseguimento della cittadinanza per via degli attuali criteri: sì, sono esclusi perché non li hanno, come in tutte le normative, le leggi, eccetera, sono esclusi semplicemente perché non hanno i criteri; quindi se dovessimo guardare tutte le persone che partecipano a un concorso o altro che non hanno i criteri e non posso partecipare perché non li hanno, ci sarebbero sempre degli esclusi, quindi gruppetti di esclusi, sempre così.

In più parliamo di un paragrafo che secondo me proprio andrebbe cassato, perché non so... devo chiedere al consigliere Gallicani quali sono le sue fonti perché se sono diverse dalle mie e dalla normativa, credo italiana.

Innanzitutto quando si parla di minori, quindi il paragrafo la legge 91 del 92 genera una discriminazione che colpisce una fascia di popolazione vitale vulnerabile come quella dei minori e poi parla di, sono privati di alcuni diritti fondamentali per il loro futuro umano e professionale, come la possibilità di partecipare a concorsi pubblici, la libera circolazione e il diritto di elettorato attivo e passivo; se, non so correggetemi, se sbaglio ma ad oggi, 14 marzo, i minori non possono votare, quindi non so se è cambiato qualcosa Fidenza o in Italia o in Emilia Romagna da oggi pomeriggio ad adesso, ma ho controllato e ancora si parla di maggiorenni per il voto. Stessa cosa per i concorsi pubblici, castroneria incredibile.

Concorso pubblico, parlo del mio così sono sicura, e quindi ha ragione Emilia Romagna, categoria C di due anni fa leggo: per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, quindi bisogna godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana in più per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano, non parliamo di cittadinanza che ha uno specifico paragrafo, quindi qui non ha senso, non è vero anche qui una inesattezza. E anche qui concorsi pubblici per il lavoro solitamente è richiesta la maggiore età, sempre; in più andiamo all'impegno, diciamo: promuovere un percorso istituzionale che inserisca riferimento del *ius soli* nello Statuto del Comune di Fidenza.

Vorrei ricordare che l'articolo 117 della Costituzione che definisce le materie di legislazione esclusiva dello Stato, tra cui la cittadinanza, quindi non c'entra niente lo *Ius Soli* coi Comuni, con una di competenza comunale, regionale, provinciale e quello che è; di competenza strettamente nazionale, quindi il Comune a livello di *ius soli* non può fare nulla non può, attribuire nessuna valenza giuridica perché non ne ha il potere per Costituzione questo. Base.

In più andiamo al secondo punto: a sancire l'appartenenza simbolica all'attività locale ... la cittadinanza, la cittadinanza onoraria del Comune di Fidenza da conferire ai minori nati in Italia da genitori stranieri regolarmente residenti.

In teoria la cittadinanza onoraria, da quello che è sempre stato in ogni Comune ... cittadinanza onoraria a livello dello Stato, dovrebbe essere un riconoscimento onorifico di carattere ...

,soprattutto che distingue il cittadino a cui viene data rispetto ad altri, perché solitamente o appunto dei fatti per il Comune o comunque per il territorio in cui è o, si è diciamo, ha avuto dei meriti

eccezionali, non semplicemente perché è nato in Italia, perché è nel Comune, scusate nel territorio comunale, anche perché la, diciamo il punto stesso, è discriminatorio se noi lo andiamo a rileggere, perché a conferire ai minori nati in Italia da genitori stranieri regolarmente residenti quindi i bambini nati a per dire, a Fidenza da genitori italiani non possono avere la cittadinanza onoraria, quindi andiamo a discriminare dando la cittadinanza onoraria solo a i minori nati in Italia da genitori stranieri, quindi cioè è un gatto che si morde la coda, comunque.

Ad attivarsi in rete con altri Comuni per sollecitare questo è l'ultimo punto.

Ad approvare quanto prima una nuova legge sulla cittadinanza che riconosca pieni diritti ai figli dei migranti nati e cresciuti in Italia: c'è già la legge. Non c'è nessuna sentenza che dice che i diritti fondamentali non sono riconosciuti perché sarebbe anticostituzionale, sarebbe contro la normativa europea e sarebbe soprattutto anticostituzionale.

Se vogliamo parlare di criteri allora, che non le piacciono i criteri che ci sono adesso che la legge chieda attualmente è un discorso, ma dire che non hanno diritti, non hanno né nessun tipo, appunto, di di diritto, di di possibilità per per il loro futuro umano e professionale, solo delle inesattezze.

Quindi, se vogliamo parlare di un argomento così serio, almeno partiamo da una base sensata, logica con delle che che ha delle basi legislative e non buttiamo dentro tutto quello che ci viene in mente nel calderone per giustificare l'approvazione di un ordine del giorno che, per il mio modesto parere, non ha minimamente senso perché va innanzitutto a dare, cioè chiede lo ius soli che il Comune non può dare, quindi qualcosa che ha una competenza giuridica a un organo che non può darla e in più andiamo a dare un'onorificenza che non è più quindi l'onorificenza, quindi perde del significato che ha in sé stessa, solo a i bambini stranieri quindi quelli italiani non possono più riceverla quindi sono discriminati, quindi, secondo me, dall'inizio alla fine questo ordine del giorno non ha senso, è purtroppo pieno di inesattezze e non so cos'altro dire perché non è neanche di competenza comunale, è di competenza statale articolo 117 della Costituzione, cioè non so più di questo, non saprei cosa dire perché non... proprio non ha nessuna base semplicemente.

Presidente del Consiglio: Grazie Consiglieria Parri, altri interventi? Consigliere Scarabelli.

Consigliere Scarabelli: Ecco, allora io volevo chiedere una cosa, perché dell'emendamento in parte infatti, è stata cambiata anziché cittadinanza onoraria, vorrei la conferma, è diventato un riconoscimento, cioè se, proprio per quello che diceva la Consiglieria Parri perché anch'io non sono sostanzialmente d'accordo a una cittadinanza onoraria, cioè è un onore per tutti essere nati a Fidenza, cioè quindi anche discriminante, soprattutto magari ai due genitori, non lo so francesi che nascono in Italia e che non sono residenti a Fidenza, a loro non dargliela, quindi sarebbe discriminante anche solo da quel punto di vista lì. Qua vedo che è stata cambiata in riconoscimento, quindi una una cosa diversa, ecco della cittadinanza, ma volevo sapere se questo emendamento andava proprio a coprire quelle carenze che aveva detto la Consiglieria Parri.

Consigliere Gallicani: Scusi Consigliere, non ho interrotto la Consiglieria Parr, ma forse valeva la pena precisarlo anche prima, forse non ha considerato l'emendamento, cioè l'emendamento sostituisce il pre, il deliberato quindi.

Consiglieria Parri: Tutto completamente?

Consigliere Gallicani: Tutto completamente, quindi fondamentalmente quello che si chiede è sostanzialmente un gesto simbolico ha ben presente che le...

Consiglieria Parri: E quindi almeno ho ragione.

Consigliere Gallicani: Del Comune non sono quelle di dare cittadinanza di alcun tipo e per questo

che era stato promosso l'emendamento e che era stato fatto circolare.

Consigliere Scarabelli: Sì, io sono sempre stato d'accordo su quello che era il famoso ius soli temperato, nel senso della legge che mi trovava d'accordo perché è giusto riconoscere, soprattutto vedo con alcuni figli compagni dei miei figli che sono stranieri che poi effettivamente sono cittadini di Fidenza italiani come tutti, ecco quindi assolutamente d'accordo alla parità.

Quindi con riconoscimento penso che l'emendamento ha corretto sostanzialmente di tanto quello che era l'ordine del giorno l'iniziale ecco.

Presidente del Consiglio: Altri interventi? Consigliere Cabassa.

Consigliere Cabassa: Sì, allora m'ero fatto un po' di appunti, alcune cose le ha già dette la collega, visto che ultimamente le parole stanno diventando diciamo, bisogna stare attenti ecco a le parole che si dicono, quello che mi fa specie un pochino è leggere sia nella articolo quando è la Co della convenzione, vengono nominate razza, no, questa solo razza, ma anche nello Statuto del Comune c'è questa parola razza. Allora, visto che siamo tutti esseri umani tutti uguali e non capisco perché rimangano queste parole che suonano male a meno che non servono solo per cui dare del razzista qualcuno che la pensa diversamente, quindi sarebbe bene prima di pensare altre cose, eliminare queste parole perché se siamo tutti esseri umani, la razza non esiste okay, almeno, ci sono le razze di cani, vengono nominate degli animali, ma de dei degli esseri umani penso di no, questo poi è che forse togliendo questa parola, poi non si può più dare del razzista a qualcuno e non si ha più un appiglio, per quello che non viene cambiato.

Poi tutte queste richieste, visto che si parla che siamo partiti nella legge del '96 e mi chiedo, visto che ci sono stati dei governi di sinistra, centrosinistra come mai non sono stati modificati?

Quindi vuol dire che anche chi la pensa come il Consigliere proponente forse ritiene che non sia tutto oro quel che luccica o non sia necessario, e come diceva la mia collega i diritti, specialmente ai minori, sono più che garantiti perché a scuola ci vanno, le mense ne usufruiscono, i trasporti usufruiscono, gli ospedali usufruiscono, come anche gli adulti, quindi non dobbiamo anche far smettere di passare il messaggio che, siccome uno straniero e non ha cittadinanza qui viene trattato come un essere appestante.

Sono persone che quando hanno bisogno vengono aiutate e vengono supportate, non mi sembra che vengano messe da parte.

Torniamo a ius Soli cittadinanza Io ci sono rimasto guardare una trasmissione una sera dove c'era un uno straniero, un extracomunitario che ha cominciato a insultare il modo di vivere dei cittadini, degli italiani, perché troppa libertà alle donne, troppa libertà ai figli e lui di fede islamica e quindi non condivideva assolutamente questo modo di vivere; allora un esponente del centrosinistra ha subito: ecco, vedete cosa succeda non integrarli, questo salta su bello come il sole e dice "ma io la cittadinanza italiana ce l'ho".

Ecco allora, se avere la cittadinanza italiana vuol dire rimanere nelle proprie idee, che è giusto, è giusto, non deve cambiare le proprie idee, però, se ci tieni tanto a essere cittadino italiano, ti dovresti integrare con le regole del Paese che ti ospita, ti dà la possibilità di migliorare il tuo tenore di vita, ma ma è ora di smetterla di parlare solo di diritti, ci sono dei doveri, e secondo me a casa mia vengono prima i doveri e poi i diritti perché in questo mondo, dove quando si accende la televisione si deve parlare con una ieri, se tutti hanno diritti, nessuna ha dei doveri, secondo me si va a fondo piuttosto alla svelta. Quindi prima cosa è avere la volontà di integrarsi, e questo non lo dà un certificato, o una scritta su una carta d'identità, lo dà la volontà. Poi è giusto che ognuno mantenga i propri, la propria cultura, nessuno gliela vuol far cambiare, però, purtroppo, abbiamo fatto dei Consigli straordinari, anche dedicate alla violenza sulle donne, e una certa parte, diciamo religiose, estremamente religiosa, di extracomunitari vediamo che rispetto per le donne è veramente inesistente, Lo vediamo con l'Iran, abbiamo avuto quella signora che è venuta a parlarci iraniana e lo vediamo in televisione tutti i giorni; adesso addirittura arrivano ad

avvelenare le studentesse per non farle andare a scuola, cioè se questa è la cultura che dobbiamo importare scusatemi ma ne faccio volentieri a meno.

Quindi chi viene in Italia prima di tutto deve accettare le regole italiane e integrarsi, volersi integrare.

A me spiace quando vedo un gruppo di ragazzi di colore isolati fra di loro, è brutto da vedere, perché sembrano veramente che, non so se poi la loro volontà, ma non penso che vengano emarginati dagli altri, perché tante volte si devono uscire da scuola a gruppi di ragazzi di diverse provenienze, ecco, non mi piace usare neanche la termine, di diverse provenienze, e una cosa che mi ha fatto male e vedere a in un locale a mangiare un giorno a mangiare c'erano probabilmente tre operai e italiani un ragazzo di colore e era in disparte, e mi ha fatto male dice una cosa del genere cioè, cioè vedevo i tre che parlavano fra di loro, forse un giovane, un ragazzo ne ho assunto il classico garzone, però era lì disparte, si sentiva cioè non veniva coinvolto nell'nelle chiacchiere che facevano a mangiarne che è brutto vedere queste cose e quindi questo è giusto combatterlo, cioè dobbiamo integrarli al tempo stesso anche loro devono cercare però di volersi integrare, è brutto vedere anche gruppetti di queste ragazzi di colore, extracomunitari in generale, che fanno gruppetto. Io a avuto da dire con dei sudamericani davanti alla scuola che hann fatto cadere delle bici, li ho richiamati e mi hanno accerchiato in sei quando gli ho detto di tirar su le biciclette.

Allora lo vediamo questa violenza di extracomunitari di seconda generazione, abbiamo visto dei video che sono girati a Parma di violenza, questo non va mica bene. Quando si parla nella delibera qua,

nell'ordine del giorno, scusate, c'è scritto anticorpi, cioè questi questi giovani se hanno la cittadinanza sono anticorpi contro la deriva antidemocratica. A parte che devo vedere la deriva antidemocratica, ma purtroppo spesso le risse vengono coinvolgono tutti italiani e non italiani, ma purtroppo troppo spesso ci sono dei gli stranieri, e siccome gli stranieri non sono la maggioranza in questo Paese purtroppo vuol dire che la maggioranza degli stranieri non si comporta benissimo, diciamo così. okay? Come qualcuno mi dice in carcere la metà sono italiani, sì, ma la cittadinanza italiana non è metà straniera, vuol dire che si ... in carcere molti più stranieri vuol dire che purtroppo, hanno una percentuale maggiore di delinquere, ma questo non è dato dalla volontà, a volte è dato dalla necessità, perché fare entrare persone senza sapere come collocarli, come integrarli con un sistema lavorativo, è logico che finiscono nelle maglie della violenza.

Ce l'ha detto chiaramente Buzzi, quello di Roma Capitale, rende più di e il traffico degli esseri umani che la droga.

Allora ve l'ha detto uno che c'era in mezzo. Ma lo vogliamo capire che questa immigrazione incontrollata è gestita solo esclusivamente a fare business. Ma non possiamo pensare di accogliere tutti.

Io mi ricordo un giornalista di sinistra che era entusiata che è stato eletto Primo Ministro inglese un immigrato, ha fatto delle trasmissioni alla radio pazzesche, adesso adesso è un delinquente, perché cos'hanno detto? Che chi non sanno dove rimandare indietro li manderanno in Ruanda. Non ho capito perché in Ruanda, forse colonia inglese, o forse oppure tirato caso con la biro la cartina scelto un Paese e li manderà lì, ma probabilmente non riescono a gestirli, e questo è brutto perché togliere una persona in difficoltà da una baracca e metterla in un cortile a dormire di un centro accoglienza, ma mi spiegate che che vita è? che il futuro possiamo dare a queste persone? Quindi bisogna cominciare a far passare il messaggio, e purtroppo è stato fatto il contrario, che l'Italia non è bengodi. Che una traversata in mare è pericolosa. Che si rischia di lasciarci la pelle.

Ora a me dispiace umanamente dispiace queste morti, però tutte le trasmissioni televisive che mi facciano sentire, che colpa mia, no, assolutamente no, assolutamente no.

Come non è colpa mia le decine di morti del premio in Grecia che, fra l'altro, anche persone che facevano un viaggio in tutta tranquillità nessun rischio. Questi ne ha parlato un giorno.

Presidente del Consiglio: Ha ancora due minuti.

Consigliere Cabassa: Sì, grazie. Sono settimane che si parla di morti in mare, che dispiace, addirittura adesso è venuto fuori che siamo colpevoli per i morti al largo della Libia, scusatemi eh, spiegate mi cosa c'entra l'Italia oppure quelli che arrivavano dal Pakistan che hanno attraversato 20 Paesi e guarda caso purtroppo sono morti al largo dell'Italia, è colpa degli italiani. Questa me lo dovete spiegare, piccola di... cosa.

E si parla di ore di didattica che andrebbero dedicate educazione civica: assolutamente d'accordo. Penso che l'educazione civica a scuola sia stata reintrodotta da un Governo di centrodestra, poi non so se viene fatta in che modo viene fatta, ma che purtroppo nelle scuole anche lì è molto politicizzata e da una parte che non condivido completamente, quindi benissimo l'integrazione, assolutamente a Ius Soli perchè quando hanno l'età fanno richiesta della cittadinanza e gli viene riconosciuta. Non come in un Comune che c'era una signora, penso indiana, che non spiccicava proprio italiano e il Sindaco o il Prefetto, e il Sindaco non gliela ha data d'ufficio queste cose non vanno bene.

Io giro in case di extracomunitari, le donne vengono chiuse nelle stanze quando arriva uno stran, un uomo okay? Non parlano una parola italiana perchè son sempre chiusi in casa, fan da traduttore i figli, e questa triste perchè queste persone, che vita fanno queste donne?

Ecco perchè non era il nome cittadinanza italiana a dare un'integrazione, ci vuole una volontà da parte di tutti, ma prima di tutti, da chi arriva in questo Paese, grazie.

Presidente del Consiglio: Altri interventi? E vi prego di stare sul tema, per cortesia. - Sì
Presidente- Prego Consigliere Comerci.

Consigliere Comerci: Grazie Presidente, un saluto a tutti.

Io prima di riaprire la discussione, volevo appellarmi al Segretario Comunale se compatibile questo ordine del giorno in questa discussione perchè se non c'è una legge dello Stato, come noi come Comune, che facciamo parte degli 8.000 Comuni d'Italia a seguire, se non abbiamo una legge? Gran punto di vista, come dice l'emendamento dell'onorificenza, lo posso anche capire, ma non c'è la legge.

Mi affaccio un attimo lì, lei dice di stare nel testo dell'ordine del giorno, nella lettera legislatura si era arrivato a un punto in affari costituzionali della Camera di si si era aperto uno spiraglio per Ius Soli, ma poi

col Governo lì non c'è stato più, adesso bisogna ricostruire insieme agli onorevoli e senatori in affari costituzionali per discutere di questa legge. Io penso che il Comune di Fidenza non si può permettere

e di approvare un ordine del giorno oppure onorificenza, se non c'è una legge dello Stato.

E noi siamo figli e dello Stato, i Comuni sono i figli e dello Stato.

Osservano le leggi dello Stato, la legge dello Stato sullo ius soli non c'è fino in questo momento, non è stata approvata in due rami del Parlamento, sia alla Camera che al Senato e con la firma del Presidente della Repubblica, quindi io mi appello al Segretario e alla Presidente e questa deve essere ritirata, quest'ordine del giorno deve essere ritirato. Non ci dobbiamo permettere neanche a discuterlo, perchè non è una legge dello Stato. È ferma nelle varie Commissioni costituzionali della Camera e del Senato, che non si è mai concluso niente, quindi per me deve ritornare lì dove è partita, ritorna in Commissione, una volta che si sarà che sarà approvata, nelle Commissioni affari costituzionali della Camera e del Senato e diventa legge, nei vari rami del Parlamento, allora si può discutere. Secondo me questo ordine del giorno, come dice la collega Parri deve essere cassato.

Sindaco Massari: Posso intervenire, Presidente?

Presidente del Consiglio: Prego.

Sindaco Massari: Allora io faccio fatica a seguire gli interventi di alcuni consiglieri che da una parte apprezzano, dall'altra non vogliono proseguire, dall'altro si professano antirazzisti nei fatti no, nel senso che hanno fatto degli esempi, da però dall'altra, se facciamo questo ordine del giorno non stiamo scrivendo nessuna legge, non stiamo impostando nessuna procedura per rilasciare dei documenti o per fare atti che abbiano validità di legge. Stiamo facendo un atto politico che vi piaccia o no nel cercare di riconoscere il fatto che ci sono persone che vivono nella nostra comunità, vivono, vanno a scuola, lavorano, hanno anche qualcuno, in quanto volontariato, hanno figli, hanno un progetto di vita, hanno case, pagano, affitti, pagano tasse e stanno insieme a noi, curano i nostri anziani piuttosto che lavorano nei servizi che servono alla città. Sono persone che fanno i cittadini, come tutti noi. Quello che stiamo cercando di dire che queste persone se hanno figli, non possono nemmeno questi figli, vanno a scuola insieme ai nostri figli e i figli di tutti, ma non possono ritenersi cittadini italiani finché non si completa un iter che è molto, molto lungo e che a volte richiede anche più di vent'anni in qua. - Di qua in fondo ce l'ho qua- Sono persone, almeno a me è capitato da Sindaco, ma anche a voi, e conosciamo che incrociamo magari tutti i giorni, ai quali queste persone serie magari gli mostriamo un sorriso, gli cerchiamo di parlare troviamo un'apertura di gentilezza, di riconoscenza e di voglia di essere riconosciuti come parte di questa comunità, e io non so se che definire diversamente che fidentini; allora l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Gallicani e dalla maggioranza, è un ordine del giorno che dice una volta all'anno possiamo dire che i ragazzi che sono nati vivono e vanno a scuola Fidenza sono cittadini di Fidenza?

Non c'è bisogno di dire lasciare a nessun carta d'identità, nessun documento.

Per me sono cittadini di Fidenza. Poi uno potrà dire no, per me non lo sono e via dicendo, non stiamo parlando né di decreti flussi, né di come si generano questi meccanismi.

Stiamo parlando di persone che vivono, lavorano e hanno un progetto di vita a Fidenza.

Non lo so, secondo me faremmo una cosa buona senza violare nessuna legge, senza andare a in conflitto rispetto a nessun meccanismo e alcune cose che vi ho detto, che ho sentito nei vostri interventi, poi però vedo che si slitta un po' e su quando si deve andare a segno, quindi questa è la proposta che io intendo appoggiare. Mi farebbe piacere che questo momento che sarà individuato nel 2 giugno come viene individuato anche nella ... o in un altro momento dell'anno, fosse un momento che ha l'appoggio di tutta la comunità di Fidenza e non solo del Sindaco o di una parte.

Presidente del Consiglio: Io penso che per chiarezza e chiederei al Consigliere Gallicani di rileggere l'emendamento perché mi sembra che non sia stato capito.

Consigliere Gallicani vuole ripetere cosa è stato tolto e cosa ha inserito nell'emendamento per cortesia.

Solo per chiarezza perché come diceva.

Consigliere Gallicani: Lo ripeto, lo ripeto. L'emendamento sostituisce il deliberato, quindi vengono tolte i due punti, viene tolto il primo punto, quello che dice di inserire il riferimento di ius soli nello Statuto del Comune di Fidenza.

Il secondo punto rimane identico. Il terzo punto viene fondamentalmente...è scritto in un modo diverso.

Poi io sono abbastanza convinto che la festa della Repubblica potrebbe essere anche la festa della cittadinanza, però è una cosa che discuteremo, non è, non è questo il punto sul quale mi mi mi mi, ho voglia di incistarmi.

E basta, e questo è, e questo è l'emendamento, quindi l'emendamento sostituisce il deliberato.

Quello che leggete sostituisce il deliberato.

Presidente del Consiglio: Okay, allora leggiamo quello che c'è scritto perché a sancire l'appartenenza simbolica alla comunità locale, istituendo un riconoscimento che faccia sentire ai minori nati in Italia da genitori stranieri regolarmente residenti l'appartenenza sostanziale alla città di Fidenza e alla comunità dei suoi cittadini, ad istituire una cerimonia speciale per il conferimento di questa onorificenza in un momento dell'anno da identificare che potrebbe essere quello... è stato tolto. Una vera festa della cittadinanza e avrebbe l'obiettivo di promuovere nelle scuole la riflessione sul tema in modo trasversale dedicando ore di didattica all'approfondimento e alla sensibilizzazione su cosa significhi essere cittadino, quali sono i diritti e quali i doveri.

Questo è l'emendamento.

Prego Consigliere Uni. Lei ha già parlato Consigliere Scarabelli, perciò do la parola a chi non ha ancora parlato.

Consigliere Uni: La ringrazio Presidente, era solo per un chiarimento, perché poi interverrò più tardi.

Cioè non c'è un testo già coordinato? Perché d'accordo che Gallicani gli ho già dato fiducia in una votazione che abbiamo votato tutti, poi alla prima occasione è stata applicata in un modo ben diverso da quello che ha fatto il discorso il Primo Cittadino che vogliamo bene, va tutto bene mi avrebbe fatto piacere che quando c'è la Norma Cossetto che avesse fatto un ragionamento analogo di pacifica di pacificazione, cosa che è stata ben lontana invece, ecco. La cittadinanza alle donne, cioè la cittadinanza le vie intestate, le piazze, le donne abbiamo dato già una carta di credito a Gallicani, qua adesso vedo due emendamenti, si l'emendamento B, il testo A non vedo un testo coordinato. Credo che tante volte si sia chiesto il testo definitivo che è quello che è allegato alla delibera come fa normalmente il Segretario. Grazie.

Presidente del Consiglio: Consigliere Scarabelli ha già parlato.

Consigliere Scarabelli: Chiedo se è possibile fare emendamento. Allora nel senso visto che ci sono un po' di contrasti in quest'ordine del giorno io proponevo magari di togliere alcune premesse che sono quelle, diciam non proprio coerenti come su quello che si è detto, ma anziché dare, promuovere quello dell'emendamento a sancire l'appartenenza simbolica alla comunità istituendo un riconoscimento che faccia sentire ai minori nati in Italia, perché noi non facciamo tutti quelli che sono nati a Fidenza? Quindi un riconoscimento come dire nati a Fidenza. No, ti spiego, no, ma un riconoscimento che possa essere simbolico, in quella che può essere anche questo momento di festa, la festa dei nati a Fidenza, che quindi siano sia cittadini italiani e stranieri, cioè che non abbiano una discriminazione, cioè un momento unico per tutti no, come un riconoscimento visto che non è una cittadinanza onoraria ma è un diciamo un'etichetta che vengono dati a queste persone, fa un bel riconoscimento dei nati a Fidenza e quindi non andiamo a discriminare negli italiani, né gli stranieri, negli extracomunitari, cioè è tutta una cosa Unica che proprio serve per non differenziare.

Consigliere Gallicani: Consigliere io apprezzo l'intervento, però, a parte il fatto che snaturerebbe completamente la proposta e quindi, insomma, sarebbe veramente da rivedere, ma poi ho la sensazione lo dico da bianco, da maschio bianco, eterosessuale che sia un po' come quando gli uomini dicono che alla fine sulla via del bisognerebbe fare anche la Festa degli uomini. Allora la festa dei cittadini nati a Fidenza c'è sempre, l'idea che una mozione consiliare aiuti, discrimini i cittadini di Fidenza a favore dei cittadini nati in Italia da genitori stranieri è surreale perché in realtà i discriminati sono loro, è oggettivo. La Consigliera Parri prima ha detto che ai 18 anni uno vota non è vero, perché la cittadinanza italiana non la ottieni immediatamente al compimento del diciottesimo anno di età.

Lo sanno perfettamente quelli che...

Consigliera Parri: Entro l'anno.

Consigliere Gallicani: gli stranieri.

Consigliera Parri: Io ho detto che non votano i minori, è diverso.

Presidente del Consiglio: per favore, non dovete fare del contraddittorio.

Consigliera Parri: No però dice cose non vere, però devo intervenire.

Presidente del Consiglio: Però uno alla volta consigliera, finito lei avrà la parola però non tutti insieme, perché sennò non si capisce.

Consigliere Gallicani Quindi, una, un ordine del giorno che stabilisca una festa di tutti i bambini nati a Fidenza non non l'avrei mai scritto, nel senso che non non serve, la festa di tutti quelli nati Fidenza che sempre sono cittadini italiani, sono residenti a Fidenza, vivono San Donnino, vivono tutte le cose che il Comune fa perché vivono, vivono completamente. Quello che la l'ordine del giorno voleva ribadire è che ci sono delle persone che non hanno scelto di nascere dove sono nati e sono semplicemente, come ha ben detto il consigliere Scarabelli al nel suo primissimo intervento sono compagni ai nostri figli e semplicemente bisognerebbe in una in un momento dell'anno far capire a loro e soprattutto ai loro genitori, perché evidentemente il Consigliere Cabassa non penserà di essere l'unico a frequentare persone di origine extracomunitaria è evidente che la spinta più forte rispetto all'integrazione, e non all'inclusività, ma l'integrazione, che è una cosa molto diversa, la spinta più forte rispetto all'integrazione la possono, la daranno fondamentalmente questi ragazzi e queste ragazze di seconda generazione che a un certo punto andranno dei loro figli, come capita di vedere dai dai loro padri, come capita di vedere a me con la ragazza nordafricana che abita nel mio condominio, e gli spiegheranno che il velo non se lo vogliono più mettere e glielo spiegheranno con pazienza e poi con insistenza e quando i genitori li obbligheranno metterlo se lo mettevano firmandosi al vicolo del Tribunale, poi se lo toglieranno.

Sono loro quelli che noi dovremmo valorizzare la deriva antidemocratica Consigliere non è quella alla quale purtroppo ci sta portando questo Governo, ma è fondamentalmente quella che prevede la possibilità che alcuni movimenti terroristici riprendano forza, e quindi l'idea è quella che un Paese più coeso sia più forte anche rispetto a questo tipo di derive.

È del tutto evidente che questa ordine del giorno non favor, non vuole favorire una cultura di origine straniera rispetto a quella nostra, io personalmente sono abbastanza orgoglioso di essere nato e cresciuto qui, ci sono alcune cose di questa qui, della cultura nella quale sono immerso che mi stanno tremendamente antipatiche e che cerco di cambiare con la mia azione politica e personalmente trovo che ci siano cose delle culture di origine straniera che invece si potrebbero essere adottate perché sono interessanti.

Consigliere Comerci: Scusi Presidente, deriva anti democratica di questo Governo secondo me è un'offesa.

Consigliere Gallicani: non si offenderà.

Consigliere Comerci: Tutti vi permettete a parlare dello Stato, ma avete un po' di rispetto.

Presidente del Consiglio: Per favore, per favore torniamo, torniamo per favore, avete già parlato

Consigliere Comerci: Non c'è più rispetto, non c'è più rispetto, non c'è il rispetto delle Istituzioni. Presidente lei deve tutelare istituzioni.

Presidente del Consiglio: Facciamo la dichiarazione di voto.

Consigliere Comerci: Si permettono di parlare alla... deriva ma come si fa si parla dei ministri come come se se parlasse di chiunque. Istituzioni ma dai.

Presidente del Consiglio: Consigliere non le è stata data la parola. Consigliera Parri solo per 2 minuti perché ha già parlato.

Consigliere Comerci: Mi sono mai permesso a dire 11 anni di Governo di sinistra deriva, deriva da un Governo di sinistra, non me ne sono mai permesso.

Presidente del Consiglio: Consigliere Comerci per favore si comporti bene in aula.

Consigliere Comerci: No si deve comportare bene il collega Gallicani e parlare con un corpo di deriva di alla deriva governo perché è di destra.

Presidente del Consiglio: Prego Consigliera Parri.

Consigliere Comerci: noi per 11 anni cosa abbiamo detto, deriva da un Governo di sinistra? non mi sono mai permesso che si chieda rispetto al Governi italiano, o di destra o di sinistra o di centro ci vuole rispetto.

Presidente del Consiglio: Consigliera Parri.

Consigliera Parri: sì, grazie Presidente, l'ordine del giorno.

Innanzitutto specifico che so benissimo come funziona l'ottenimento, della, la richiesta della cittadinanza al compimento dei diciott'anni. Ho detto semplicemente che lei ha detto una castroneria in quanto i minori non votano, almeno ad oggi pomeriggio, anzi fino alle 19:40 non votano, non votavano in Italia, quindi magari ascolti e poi riporti le parole corrette, forse.

Anche con il deliberato il nuovo, il titolo rimane uguale, quindi si dovrebbe cambiare titolo, togliere metà dell'ordine del giorno che noi non condividiamo a partire dalla deriva di forze antidemocratiche e destabilizzanti che in ogni ordine del giorno del Consigliere Gallicani lo ritroviamo, e in più si parla di,

nella prima diciamo parte nel secondo capitolo, di disinformazione ed ignoranza dei temi del dibattito mi mi mi sembra che qui siano esposti molto bene perché un paragrafo intero è una castroneria dalla prima all'ultima parola, quindi forse la disinformazione su determinati temi che sono molto delicati la sta facendo lei ed è un peccato perché se ci fosse da da da nella sua parte una reale volontà a dibattere su determinati temi, non con la sua solita, diciamo prevenzione soprattutto nei nostri confronti, ovviamente nel dire hanno perché razzisti qua non la voterebbero mai qua, no, sto dicendo un sacco di castronerie in questo ordine del giorno, è inevitabile.

Anche che col cambiamento del deliberato questa cosa inevitabile perché chi vota questa cosa sta facendo disinformazione. Quindi su un tema delicato come questo, che do ragione in questo caso al Sindaco, perché è un tema molto delicato, molto importante per Fidenza, perché nessuno ha detto di escludere i cittadini e i

bambini, i minori stranieri che siano nati in Italia o nati in Italia, che si siano trasferiti successivamente, qua stiamo facendo un un accrocchio solo ed esclusivamente per dire noi siamo i buoni, abbiamo fatto questa cosa e voi no; anche perché mi dico da giugno che è stato presentato

questo ordine del giorno a l'altro ieri, quando è stato presentato questo emendamento io credo che, secondo me, se davvero avesse voluto approfondire questo tema seriamente, coinvolgendo tutti anche noi della minoranza l'avrebbe potuto fare in maniera costruttiva e non polemica e ricca di inesattezze.

Per questo motivo noi, ovviamente, voteremo contrari a questo ordine del giorno, inesatto e non corretto su un tema così delicato.

Presidente del Consiglio: Grazie, altre dichiarazioni di voto? Consigliere Uni.

Consigliere Uni: Grazie Presidente, allora l'ordine del giorno del 9 giugno 2022 emendato poi, è proposto con solo fine di carpire il consenso futuro sovvertendo il valore di norme di diritto sui cui poggia la nazione. Se le misure oggetto dell'ordine del giorno fossero adottate e poste in atto dal Comune di Fidenza penso sarebbero una inqualificabile manipolazione del significato di cittadinanza; la cittadinanza composta da diritti e doveri, il profondo significato della parola Cittadinanza sui quali reggere la democrazia di questo Stato che si chiama Italia, sarebbe gravemente manipolato travisando la verità dogmatica in esso contenuta, ancora più grave l'intento di confondere le idee dei ragazzi dando, da un lato, un' onorificenza atta a qualificarli come cittadini, anche poi sia stata modificata, ma visto che un testo emendato corretto con la prima parte modificata non esiste; mentre dall'altro il percorso di diritto al movimento soggiace a norme differenti dall'acquisizione di cittadinanza in base alla Ius Soli, quali valori identitari debolezza trasmettere lo spirito costituzionale su cui si basa in uno Stato democratico fa dilagare nome e comportamenti, l'Amministrazione può la può istituzionalmente aggirare per ottenere quel che le pare?

Oppure vogliamo infondere ai giovani i valori di democrazia costituzionalmente sanciti e che si potrebbe modificare nel rispetto dei percorsi e normativo - istituzionali che hanno fatto di questo Paese una democrazia libera?

Per quanto poi riguarda lo Ius Soli che fa riferimento alla nascita sul suolo, sul territorio dello Stato, si contrappone nel novero dei mezzi di acquisto del diritto di cittadinanza alla ius sanguinis, imperniato invece sull'elemento entro della discendenza della filiazione alcol e in più attualmente circa 290 Stati del mondo, solo 33 del pianeta applicano la ius solis al percorso normativo previsto dall'ordinamento di questa Repubblica è corretto rimandare l'introduzione di una diversa modalità di acquisizione della cittadinanza più snella. Si potrebbe rinviare percorso didattico invece, i valori tutti degli essere cittadini italiani di oggi, affinché si abbia ad avere una comunità di giovani domani, preparata e non violenta.

Quanto al conferimento di una onorificenza con una cerimonia speciale, occorre l'obbligo di rimarcare che la cittadinanza onoraria, come suggerisce il nome concesso, quale riconoscenza dello Stato nei meriti straordinari atti di eroismo e di eccezionale contributo a favore della comunità nazionale; la proposta di slegarlo dalla peculiarità di casi specifici per attribuirli indistintamente mortifica il senso profondo della concessione e rappresenta una pericolosa provocazione per il tentativo di raggiungere un obiettivo politico non altrimenti perseguibile attraverso la mog, manipolazione dello strumento premiale.

Quindi, se i Consiglieri come altri vuole, programmare una festa, in qualsiasi data, nessuno l'ha mai negata però per organizzarla non necessita di una delibera del Consiglio Comunale che, come già capitato, viene poi utilizzata per altri fini con dei distinguo, come di fatto ha dimostrato poco fa dicendo che c'è una deriva, quindi il voto non può essere che contrario, né con per come è impostata questa proposta di ordine del giorno.

Presidente del Consiglio: Grazie, altri interventi Consigliere Rastelli.

Consigliere Rastelli: Grazie Presidente, era una dichiarazione di voto, sarà ovviamente, per i gruppi di maggioranza, anche se questo ordine del giorno è stato presentato dal consigliere Marco Gallicani.

Allora il tema è evidentemente lo abbiamo capito, molto scottante.

Io personalmente penso che sia doveroso lo ius soli, visto che si parla di Ius Soli, ma non è il tema di questo, di questo ordine del giorno, questo ordine del giorno vuole provare, l'ordine del giorno emendato sto dicendo, vuole provare a fare sentire più parte di una comunità persone che faticano per tante ragioni, anche legali, ad esserlo. I bambini nati a Fidenza, figli di genitori stranieri, dobbiamo, dobbiamo andare qua, come i bambini fidentini, perché perché saranno gli adulti di domani. Abbiamo tanti esempi in giro per il mondo in certe nazioni, in particolare di cattiva cattivissimi integrazione o esclusione, l'esclusione sofferta da un bambino, poi si paga successivamente lo vediamo magari in qualche periferia francese, magari in qualche periferia britannica, insomma. Quindi questo ordine del giorno è un atto simbolico, non so over sovverte le regole dello Stato. Dispiace molto che qualcuno dica che vi è una malafede dietro per ottenere benefici in futuro, io veramente che queste sono abbastanza esterrefatto, però ognuno ha i suoi punti di vista, il nostro voto sarà favorevole, grazie.

Presidente del Consiglio: Se non ci sono altre dichiarazioni, prego Consigliere Scarabelli.

Consigliere Scarabelli: No, io ribadivo il concetto che ho espresso prima, io penso che la vera integrazione quando sia veramente tutti uguali no, quindi diventerebbe la festa degli extracomunitari, diventerebbe la festa in cui vengono discriminati questi diciamo a Fidenza e non italiani.

Ed è per quello che secondo me io... mio figlio andava a giocare a calcio e usciva con dei ragazzi indiani che fosse l'unico di tanto da genitori di figli di Fidenza cioè di italiani giocava a calcio con dei ragazzi indiani come se fossero dei fidentini, come se fossero qualsiasi altro ragazzi, l'integrazione è uguaglianza e comportarsi nella stessa maniera, quindi, secondo me creare questo distinguo è brutto perché poi, quando i ragazzi già si comportano in maniera uguale e quindi quando parliamo dei ragazzi sono i meno razzistiche che di che noi adulti quando li vedi che la scuola sono assieme, fanno la ricreazione assieme giocano assieme, quindi questo è il momento più bello no che ... nella in classe con mia figlia c'era una ragazza che ha vinto la gara degli accenti era straniera, non aveva la cittadinanza italiana, quindi per dire, ha vinto la gara degli accenti della lingua italiana.

Io così non la posso votare anch'io a favore, nonostante mi dispiace molto perché credo molto in questa cosa mi piacerebbe proprio estenderla a tutte le persone, a tutti i ragazzi di Fidenza, quelli nati a Fidenza, come dire una cosa che potrebbe essere che ci rende tutti uguali e se proprio vogliamo fare, ma è togliere tutte quelle premesse che vanno a fare delle discriminazioni, poi alcune sono proprio brutte, brutte, brutte perché, come dicevano prima, senza entrare nella politica che non sono politico però ragazzi, ragazzi che dopo essere autentici anticorpi contro la deriva di forze antidemocratiche destabilizzanti per me è una brutta cosa, cioè è una brutta fase perché sembra che il nostro Paese sia in questa deriva, quindi non posso accettare una questa cosa.

Come... è intervenuto Comerci, non si può neanche intervenire e dire che questo Governo che ci sta portando alla deriva che è proprio una un'assenza di rispetto per le Istituzioni, cioè proprio la democrazia ha votato questo governo e criticare quello che c'è è proprio la cosa più antidemocratica che possa esistere no? no quindi è proprio una cosa da da pelle d'oca, secondo me. Quindi qua stiamo parlando di un riconoscimento per i nati Fidenza, quindi tutto quello che è politico, che ha democratico, antidemocratico, così non deve assolutamente centrale. Quindi il mio voto sarà di astensione.

Così, se non viene emendato e questo è.

Consigliere Comerci: Scusi Presidente.

.... c'è qualcuno che deve parlare

Presidente del Consiglio: E andiamo avanti, qualcun altro deve intervenire per la dichiarazione di voto?

Consigliere Comerci: Posso intervenire?

Presidente del Consiglio: Per la dichiarazione di voto.

Consigliere Comerci: Sì, sì per la dichiarazione di voto, grazie.

Io dicevo anche il punto 5 allora bisogna, mi diceva un collega adesso, anche punto 5 bisognerebbe correggere allora.

Ordine del giorno noi oggi per la città e le frazioni ha perso l'ordine del giorno del Consiglio Comunale dove si parla di ius soli, mi corregga Segretario, e qui stiamo parlando di cose molto delicate, non perché, come dice il primo cittadino, che i Consiglieri vivono la città e non stanno tutti bene che gli diamo a questi ragazzi, eccome se glielo diamo il bene, siamo ogni giorno insieme a loro, siamo nel contesto sociale, però

il punto 5 dice, parla di Ius Soli non parla dal punto di vista dell'onorificenza, Ius Soli è una legge che ancora questa legge, signori colleghi Consiglieri, non è stata votata dallo Stato.

Poi mi dispiace, come dice anche il collega Scarabelli, che il relatore di questo ordine del giorno parla di deriva di uno Stato e lo metta a verbale, Segretario, deriva di uno Stato che questo Stato ci sta governando ed è stato eletto democraticamente dai cittadini della nostra Nazione, il relatore di questo ordine del giorno. E nessuna discriminazione nei confronti di questi ragazzi perché la legge parla chiaro, la Costituente parla chiaro, nessuno sta offendendo questi ragazzi, li viviamo ogni giorno, però se non c'è la legge non possiamo votare. Non c'è la legge, non c'è una legge che ci dice che noi possiamo votare questo ordine del giorno, perché allora bisogna fare, bisogna cambiare l'ordine del giorno Segretario, che dice, il numero 5, il punto 5 parla di ordine del giorno ius soli bisogna cambiarla quella titolazione.

Siamo costituenti nel nostro piccolo consenso, anche se ho detto una cosa molto grande della Costituzione, perché ci dobbiamo inginocchiare, però il punto 5 bisogna cambiarlo e poi si che si può votare questo ordine del giorno.

Io, beh, io credo la sospensione della seduta e si parla di questa situazione qui, perché non si può votare quell'ordine del giorno al punto 5.

Presidente del Consiglio: Il suo, allora, cos'è che che che vuole Consigliere Comerci

Consigliere Comerci: Che si cambia il punto 5, ordine del giorno al punto 5 ius soli, perché non si può discutere di ius soli, si sta allora si discuterà di onorificenza dei ragazzi che sono nati in Italia, allora si può discutere dell'ordine del giorno, ma non si può discutere di Ius Soli, perché è una legge in discussione nello Stato italiano in questo momento, della vecchia legislatura e della nuova legislatura, allora si cambi l'intitolazione del punto 5 e si discute e si approva o non si approva questo ordine del giorno, come dice il primo cittadino.

A noi a me amiamo tutti, non c'è differenza di pelle o di razzia, o di questo, o di quell'altro non voglio dire delle baggianate

Presidente del Consiglio: Segretario chiedo a lei.

Consigliere Comerci: Vien da ridere ma è così, nella realtà è così.

Segretario Generale: No, no non viene da ridere, è giusto affrontare le cose con la giusta serenità, ma come è stato correttamente osservato, prima che mi venisse data la parola l'ordine del giorno che il Consiglio sta esaminando è un documento politico, un atto politico, è un'enunciazione politica quindi non comporta né previsioni di norme, né di diritti, né di altro, per cui in quanto tale non vedo ragioni ostative a che il punto venga messo in votazione, ecco, che la proposta di di di di ordine del giorno ritengo possa andare avanti, non vedo motivi ostativi. Grazie.

Presidente del Consiglio: grazie, Segretario. Allora procediamo a questo punto sono state fatte tutte le dichiarazioni di voto e procediamo con la votazione del del punto numero 5. Allora procediamo prima con votazione dell'emendamento...

Consigliere Uni: Lo legga il titolo.

Presidente del Consiglio: La votazione dell'emendamento. Mettiamo in votazione prima l'emendamento.
Prego.

Segretario Generale: sì, grazie Presidente.

Quindi, Massari-Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Dotti - Favorevole. Narseti- Favorevole.

Busani-Favorevole

Sartori - Favorevole

Spelgatti è ancora assete, vero? Ecco, Rota - Favorevole. Rastelli - Favorevole.

Toscani è assente. Gallicani- Favorevole. Scarabelli - astenuto. Uni - Contrario. Parri - Contraria.

Cabassa - Contrario. Comerci - Contrario. Pollastri - Contrario.

Quindi 1 astenuto. 5 contrari, 9 favorevoli. Prego, Presidente.

Presidente del Consiglio: Grazie allora l'emendamento al punto numero 5 passa con 5 voti contrari, 1 astenuti, 1 astenuto e 9 favorevoli. Mettiamo ora in votazione e il l'ordine del giorno emendato.

Consigliere Uni: Casomai leggo il titolo Presidente per favore.

Presidente del Consiglio: Ordine del giorno numero 24...26458 del 9 giugno 2022 avente per oggetto " il Comune di Fidenza a favore dello ius soli e della cittadinanza onoraria ai nati alle nate a Fidenza, presentata dal Consigliere Marco Gallicani.

Consigliere Comerci: Non sta in piedi quel titolo Presidente, non sta in piedi, non deve passare, non può passare...

Presidente del Consiglio: La risposta gliel'ha data il Segretario, Consigliere. Ha chiesto ed è stata data una risposta.

Consigliera Parri: Presidente, solo per specificare che il conten, adesso con l'approvazione dell'emendamento, il contenuto, del dell'ordine del giorno non è minimamente collegato al titolo solo per precisare quello, il mio voto non cambia, sarà, è comunque contrario, ma a livello formale il titolo di questo ordine del giorno non rappresenta minimamente quello che c'è scritto all'interno del dell'ordine del giorno stesso, perché proprio sono le 2 cose che sono state cambiate, quindi non andiamo approvare una cosa, come prende una cassetta di arance con su scritto arance e dentro ci

sono delle pere, cioè noi stiamo andando ad approvare, voi andrete ad approvare, una cosa alcun titolo e che quindi definisce una determinata cosa e rientra tutt'altro. Però questo fa parte comunque, credo sempre dalla disinformazione all'interno dell'ordine del giorno, da questo punto di vista è coerente.

Consigliere Comerci: Tutto il rispetto per il Segretario non sta in piedi.

Segretario Generale: Massari-Favorevole. Tedeschi- Favorevole. Dotti - Favorevole. Narseti-Favorevole. Busani-Favorevole. Sartori - Favorevole. Rota - Favorevole. Rastelli - Favorevole. Gallicani- Favorevole. Scarabelli - Astenuto. Uni - Contrario. Parri - Contraria. Cabassa - Contrario. Comerci - Contrario. Pollastri - Contrario.
1 astenuto. 5 contrari, 9 favorevoli. Prego, Presidente.

Presidente del Consiglio: Allora come prima il punto numero 5 passa con 5 voti contrari, 1 astenuto e 9 favorevoli.

Ora io volevo proporvi questo, so benissimo che durante la Capigruppo avevamo inserito e l'ordine del giorno e se c'era tempo anche la mozione della del Tavolo istituzionale per fronteggiare l'emergenza provocata dal caro energia presentata dal Gruppo Misto lo so benissimo, abbiamo sfiorato, siamo alle 20:04 avevamo cominciato alle 18:48, noi, però, come donne del Consiglio Comunale e come donne, e anche della Giunta, avevamo presentato un ordine del giorno e a dal titolo Donne Vittime Di Conflitti Armati E Guerre Civili, se noi pensiamo di non togliere molto tempo, sarà una cosa che spero possa andar bene a tutti l'abbiamo fatto perché questa è la settimana scorsa è stata la settimana dell'8 marzo festa della donna, e pensiamo che sia il mese dedicato alle donne vi chiediamo se possiamo leggere questo ordine del giorno e votarlo nella speranza che, così come l'abbiamo fatto tutte le donne insieme, venga approvato anche da tutti i Gruppi, se per voi può andar bene, lo mettiamo in votazione per poterlo inserire come ordine del giorno prima di continuare.

Consigliere Cabassa: Per me è okay.

Presidente del Consiglio: Segretario, possiamo mettere in votazione allora la discussione di questo ordine del giorno donne vittime di conflitti armati e guerre civili. grazie. Il microfono.

Segretario Generale: Non essendo stato inserito all'ordine del giorno, se ho capito bene vorreste...

Presidente del Consiglio: Mettere in votazione, se ce lo fanno discutere.

Segretario Generale: Sì, ecco che quindi andrebbe messo in votazione e se - per la discussione - certo la discussione quindi da discutere a seguire - adesso - non trattando la mozione numero esatto, punto 6, sì, - se è possibile.

Consigliere Comerci: ma che per me era scritto nell'ordine del giorno fuori?

Presidente del Consiglio: No, non era scritto con sé consigliere, ve lo sto mettendo in questo momento.

Sindaco Massari: Presidente lo metto a ai voti che facciamo prima.

Presidente del Consiglio: Ve l'ho già detto al Segretario.

Sindaco Massari: Mettiamolo, Noi votiamo no, stiamo qui fino a notte. Votiamo il cambio

dell'ordine del giorno, mettiamo un punto in più all'ordine del giorno.

Segretario Generale: Ma Sindaco non è conforme al Regolamento, non è che.

Sindaco Massari: lo stiamo votando, lo decidiamo, noi tu sia un po' a tutti, non manca nessuno.

Consigliere Comerci: Sindaco, non è colpa nostra se le ha tre incarichi che dà da lavorare, noi ce ne abbiamo solo uno da Consigliere quindi se è stressato non è mica colpa nostra.

Presidente del Consiglio: Se non lo volete mettere all'ordin, se non lo volete inserire noi lo ritiriamo e lo mettiamo la prossima volta.

Consigliere Comerci: C'è il Vice Sindaco, lasci il vicesindaco.

Consigliere Scarabelli: Possiamo ascoltare il Segretario cosa ci stanno dicendo?

Segretario Generale: allora il regolamento prevede che un argomento può essere inserito all'ordine non solo se ha carattere di urgenza, quindi bisognerebbe, se il Consiglio lo ritiene un atto urgente che vada inserito all'ordine del giorno, purché è, anche se non era previsto all'ordine giorno, quindi bisogna mettere in votazione l'urgenza di questo ordine del giorno a cui si riferisce la Presidente. Bisognerebbe motivare l'urgenza.

Presidente del Consiglio: L'urgenza il Presidente lo facciamo perché è il mese ed è stato la la giornata della donna, allora ci sembrava il momento giusto inserirlo in questo Consiglio comunale.

Consigliere Comerci: A mi sembra una mancanza di rispetto deve essere messo nelle cartelloni Anche per. Mancanza di rispetto.

Consigliere Rota: Nel cartellone, nel cartellone esposto certo.

Presidente del Consiglio Non avevo capito

Consigliere Comerci: Una mancanza di rispetto già già quello già. Se parliamo di rispetto delle donne lo

Consigliere Rota: Una postilla da aggiungere verso Giuseppe ...

Segretario Generale: Direi di sentire i Capigruppo se c'è un certo un certo unanimità nel il, nel discutere l'ordine del giorno in quanto urgente, e lo mettiamo in votazione, altrimenti ritengo che se non c'è l'urgenza e non non vi sono ragioni per metterlo ai voti.

Consigliere Comerci: Mi scusi Segretario, ma abbiamo messo ius soli quindi mettiamo anche la mozione sulle donne alla al prossimo Consiglio comunale, che almeno la, i cittadini sappiano che si discute un ordine del giorno, una mozione sulle donne e il rispetto parte anche da quello.

Presidente del Consiglio: Non ho capito cosa c'entri il rispetto.

Consigliera Parri: Neanch'io.

Consigliere Scarabelli: Niente, secondo me, ci sono dei delle anche delle interrogazioni che erano

abbastanza urgenti, che però, temo.

Presidente del Consiglio: Non c'erano di interrogazioni, l'unica interrogazione che c'era è stata ritirata dal Consigliere Pollastri.

Assessore Frangipane: Insomma, vi piace fare gli auguri alle donne, vi piace dire che le donne sono importanti, o non avete ascoltato la Presidente che ha detto che le Consigliere del Comune, insieme all'Assessore hanno fatto questa proposta okay? Non è una proposta di un mese fa, due mesi fa, una proposta di adesso ,perché l'avete vista quando è arrivata o no?

Consigliere Scarabelli: io voterò sì ma però dobbiam esser seri, è urgente o no?

Assessore Frangipane: Non ho capito qual è il problema di questa cosa, comunque, quando posso finire di parlare, grazie. Non ho capito qual è il problema, vi da proprio così fastidio?

Consigliere Scarabelli: Ma scusa , il problema è che c'è un regolamento del Consiglio comunale che sta dicendo il Segretario.

Assessore Frangipane Il regolamento è legato all'urgenza.

Presidente del Consiglio: All'urgenza, esatto.

Consigliere Scarabelli: Però siamo seri, è urgente o no, io voterò sì, cioè non è che votiamo no, è anche molto bella e voglio appoggiavi però dobbiamo riconoscere se vogliamo essere seri che dobbiamo riconoscere che è urgente oppure no tutto qui dopo.

Presidente del Consiglio: L'unica urgenza è il fatto che era il mese delle donne, ecco tutto lì ed è stata la festa del dell'8 marzo e volevamo venire incontro su vari temi, tra l'altro sono stati discussi anche prima era è tutta lì l'urgenz però mettetevi d'accordo fra Capigruppo con no.

Consigliera Parri: Solo per specificare che è stata condivisa nei giorni scorsi, quindi è stato un lavoro comune, abbiamo pensato appunto di presentarla nel mese della festa delle donne per essere in coerenza, quindi diciamo che tra virgolette l'urgenza dovrebbe essere legato a questo e ovviamente, per coordinarci tutti la firma e questo ci sono c'è voluto qualche giorno perché, lavorando ci abbiamo messo qualche giorno in più semplicemente è questo, quindi solo per spiegare anche la questione dell'urgenza è legata al mese in cui ci troviamo e la settimana diciamo appena trascorsa.

Segretario Generale: Con il consenso dei Gruppi, potete metterlo in votazione, ecco, serve, però ritengo che se c'è il consenso potete mettere in votazione perché mi sembra che tutto il Consiglio sia sensibile all'argomento e voglia se lo volete trattare lo mettete ai voti, ecco-

Presidente del Consiglio: Diamo la parola al Consigliere Uni che.

Consigliere Uni: Grazie Presidente, volevo solo dire che per me va benissimo, potrà la loro visione del suo, non mi piace l'atteggiamento che ha avuto Assessora perché perché, come al solito fa la faccina o loro quell'unità di misura alla dottoressa Frangipane lo usi sempre per me va benissimo, nessuno si mette lì però far sorrisetti ammiccamenti alla prima occasione donne, casomai no, come la Cosett... viene segata, non è democratico, è inutile che la butti lì poi ecco buona serata, per per me va bene, discutiamola.

Presidente del Consiglio: allora mi sembra che prego Consigliere e Capogruppo Rastelli, così tutti i Capogruppo hanno parlato.

Consigliere Rastelli: è doveroso che dica anch'io la mia ecco. Il mese della donna, e questo qua l'8 marzo è passato io credo che sia dopo fa, la oggi fine.

Presidente del Consiglio: Grazie, ecco, allora mi sembra che l'unico Capogruppo, che non è d'accordo, è il Consigliere Comerci, perciò...

Consigliere Comerci: E io sono d'accordo, ha detto solo quello che dovevo dire, io sono d'accordo, perché dico che l'Assessore prima ha detto di non siamo, stiamo, presentiamo quest'altro, io sono d'accordo, però ho detto che c'era un rispetto in più se era nell'ordine del giorno esposto nella città, questo ho detto.

Assessore Frangipane: Non siamo riusciti, eh lo so.

Consigliere Comerci: E va bene, ecco avere costruisce, va bene, allora mi sta bene e va bene.

Presidente del Consiglio: Allora.

Consigliere Comerci: Abbiamo sollecitiamo vicini, non deve dire questo e quest'altro.

Presidente del Consiglio: Procediamo con la votazione perché se no non finiamo più. preside, Segretario grazie.

Segretario Generale: bene.

Sindaco Massari: Favorevole

Segretario Generale: Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota- favorevole. Rastelli- favorevole. Gallicani- favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni- Favorevole. Parri-Favorevole . Cabassa- Favorevole. Comerci- Favorevole. Pollastri - Favorevole. Ecco, ora va bene, ok, prego, grazie

Presidente del Consiglio: Allora la consigliera Narseti ci illustrerà l'ordine del giorno. Prego Consigliere.

Consigliera Narseti: grazie Presidente, allora ordine del giorno. Oggetto donne vittime di conflitti armati e guerre civili. Premesso che, in contesti di guerra alla violenza di genere si amplifica, è importante ricordare che le donne rappresentano la maggioranza delle vittime civili in guerra e la maggioranza dei profughi, sia prima sia durante e persino dopo ogni conflitto. Inoltre, le donne, che spesso sono bambine, in contesti di guerra, ma non solo, subiscono spesso abusi, schiavitù sessuale, prostituzione forzata, stupri, mutilazioni dei genitali, gravidanze forzate, ogni tipo di violazione dei loro corpi e delle loro volontà, tutte azioni volte a colpire deliberatamente ed in forma specifica alla vita i corpi e la libertà delle donne.

Premesso che nelle zone di guerra donne ragazze rischiano di subire violenze da parte dei combattenti, anche in anni recenti, in molti conflitti come quello attualmente in Ucraina ad opera dei soldati russi, lo stupro è stato usato deliberatamente come arma di guerra e spesso strumento di pulizia etnica qualsiasi conflitto guerra civile ha ripercussioni sui rappresentanti di entrambi i generi

esposti a ogni tipo di minaccia, soprattutto nel caso di un conflitto prolungato ma in modo particolare alle donne. Ce lo mostrano i racconti delle tragedie vissute dalle donne siriane. La loro condizione è tra le peggiori oggi riscontrabili e forse non ha precedenti nella storia recente evidenziato che il 15 gennaio 2023 sono 74 le donne uccise durante l'attuale rivolta in Iran, iniziata il 16 settembre 2022 con l'assassinio di Mahsa Amini a Teheran, tutte sono state uccise da agenti o di polizia o dei corpi paramilitari, alcune di loro sono state uccise da colpi di arma da fuoco, altre a manganellate e o percosse, il numero è per difetto, considerato che molte famiglie delle vittime hanno ricevuto minacce perché non parlassero in pubblico dell'accaduto o perché avallassero con la versione di comodo dell'autorità, come ad esempio il suicidio o l'incidente. Centinaia sono le donne deliberatamente lesionate in maniera permanente.

Richiamato che anche in Afghanistan alle donne non vengono riconosciuti i diritti fondamentali ed è evidente una radicale censura della figura femminile. Non possono uscire da solo lavoro fuori casa non possono guidare l'auto, andava in bicicletta, fare sport devono utilizzare autobus per sole donne.

Considerato che, anche nel secondo conflitto mondiale le donne sono state oggetto di violenza, pensiamo alle donne partigiane come Irma Bandiera o alle donne istriane come Norma Cossetto, entrambe insignite con medaglia d'oro per il loro coraggio, il loro desiderio di libertà.

Considerato altresì, che le violenze subite dalle donne durante i conflitti sono troppe e spesso dimenticate, si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad individuare, entro un anno, un luogo pubblico di Fidenza da intitolare a tutte le donne che durante i conflitti sono vittime di violenza.

Fidenza, 8 marzo 2023.

Questo ordine del giorno, come si diceva prima è firmato da me, dalla consigliera Federica Busani, dalla consigliera Samantha Parri e dalla Presidente Rita Sartori.

Volevo dire.

Presidente del Consiglio: come La volevo aggiungere, grazie. vada avanti Consigliere Narseti.

Consigliera Narseti: Okay, no, due cose al volo, volevo dire che sono molto contenta di presentare questo ordine del giorno per due motivi, il primo è quello che poniamo l'attenzione su un tema che è troppo spesso dimenticato, le donne sono senza dubbio le vittime più silenziose dei conflitti, motivi sono tanti, dovremmo stare qui a lungo per per analizzarli tutti. Si va dai motivi personali ai motivi legati alla narrazione storica, a motivi culturali. A tal proposito, volevo riportare un aneddoto che testimonia come la cultura patriarcale renda difficile alle donne raccontava le violenze subite. Un marito tornato dalla guerra, parliamo qui della seconda guerra mondiale, interrompe la moglie in procinto di raccontargli le le violenze subite dicendo non voglio sapere nulla, ognuno ogni ognuno di noi due ha vissuto la propria guerra.

Ecco, questo testimonia anche, come già al tempo lo stupro fosse considerato guerra, sebbene parlarne fosse un tabù, e il secondo motivo per cui sono contenta di presentare questo ordine del giorno è che

è a firma congiunta di tutti noi Consigliere presenti in questo Consiglio, e questo testimonia la nostra volontà di andare oltre le divisioni politiche, sia le nostre che quelle delle delle vittime di violenza in nome di un di un principio di valori comuni. Ecco, grazie

Presidente del Consiglio: Sì, volevo aggiungere che si uniscono a noi anche le 2 Assessore. l'assessora alle pari opportunità Alessia Frangipane e l'Assessore alla cultura e Urbanistica, l'assessora Maria Pia Bariggi. Loro non potendo firmare il documento non essendo Consigliere, faranno loro una dichiarazione a supporto di questo nostro ordine del giorno. Perciò diamo la parola alla consigliera, Alessandra, Alessia Frangipane.

Assessore Frangipane: Ringrazio le Consigliere proponenti e il Consiglio, che ha accolto di buon grado la proposta non urgente ma quantomeno opportuna per questa sera. Nel calendario delle iniziative del mese di marzo, che vogliono celebrare le donne non in termini di festa, ma nel riconoscimento di battaglie, conquiste ma anche sconfitte per pari dignità, pari diritti e libertà un ruolo attivo del Consiglio comunale è senz'altro propizio. Condivido integralmente il testo sia nella sostanza delle premesse che nella proposta deliberativa, credo che ci sia un tempo per ogni cosa, non sono certo io la prima a riconoscerlo, per ogni cosa, c'è il suo momento, il suo tempo per ogni faccenda, sotto il cielo, oggi, pertanto, credo sia il tempo per ricomporre nel medesimo pensiero inteso come concetto come significato la violenza subita dalle donne nei passati conflitti armati e guerre civili negli attuali e nei futuri grazie.

Presidente del Consiglio: Grazie consigliera Frangipane. consigliera Bariggi.

Assessore Bariggi: Buonasera a tutti e grazie per aver dato luogo a una concertazione che riguarda il destino e passato di tante donne. Per prima cosa, nel calendario degli eventi del marzo, voglio ricordare che venerdì 24, alle ore 16, nella sala del Consiglio Comunale che ci rappresenta tutti ci sarà un'iniziativa Cuori In Esilio, testimonianze di donne arrivate in Italia, a cura punto di Ciac. Sottolineo questa iniziativa perché quella che più si avvicina alle tematiche recentemente trattate. Voglio poi aggiungere questo, e cioè che è evidente che nell'elenco dei soprusi di cui sono state oggetto le donne nei secoli, la violazione dei diritti umani durante i conflitti appare veramente terribile, tanto evidente che la Convenzione di Ginevra ha avuto, ma non tanti anni fa, una cinquantina di anni fa, ha sancito che lo stupro in guerra è fuori legge, quindi l'ha dovuto sancire, quindi donne come bottino di guerra; se poi si tratta di guerre etniche, la violenza sessuale assume ancora più uno spaventoso significato, è uno strumento per seminare il terrore, un disegno di legge, di abusi e di intimidazione con gravidanze coatte per generare figli dell'etnia sconfitta. Qual è il pensiero sotteso, il pensiero sotteso è quello che le donne sono state sempre dei politici de depolicizzate, cioè considerate irrilevanti e per questo, una volta nei conflitti, sono oggetto di stupri, e il problema è che durante i conflitti lo stupro è considerato un effetto come quello dell'abbattimento delle case un effetto marginale inevitabile. Ecco è questo che lentamente tempo deve essere appunto acquisito, un maggiore ruolo ma non solo per sottrarsi come vittime, ma per dare un contributo nella risoluzione dei conflitti, proprio perché c'è un'asimmetria di genere e e appunto i due generi possano incontrarsi in una prospettiva di contributo, come accade appunto per questo documento, grazie.

Presidente del Consiglio: Grazie Assessore. Consigliera Parri.

Consigliera Parri: Sì, grazie Presidente; innanzitutto volevo ringraziare appunto per l'opportunità di aver condiviso questo ordine del giorno e ricordare che è vero che non è urgente, come diceva l'Assessore Frangipane in termini immediati, ma credo che sia importante, soprattutto in questo periodo, anche ricordare, un piccolo piccolo aneddoto, mio personale, venerdì scorso sono stata il Comune limitrofo, a sbalzo, appunto, a una cena di raccolta, fondi per il Centro antiviolenza e, appunto è stato ricordato come ci sono donne provenienti. anche da da dall'Ucraina, o comunque da altre zone del mondo dove, in questo momento c'è guerra e la violenza è una cosa che sia sottovalutata., sia in qualche modo, purtroppo non giustificata, ma visto come una conseguenza della guerra, quindi questa cosa è veramente assurda e mi ha lasciato anche un po' un po' scioccata perché proprio visto come una conseguenza, come una cosa che si capita perché sono donne la guerra non combattono e quindi è questo quello che gli capita; quindi secondo me è importante ricordare e sono contenta appunto di di aver condiviso questo ordine del giorno.

Presidente del Consiglio: Grazie consigliera, Parri e ringrazio a nome di anche delle altre

consiglieri e delle due Assessore, l'aver condiviso con noi questo momento perché insomma, non è delle volte, si dà per scontato no che fra donne tutto sia, invece c'è anche fra di noi il dialogo e ci si possono essere anche dei momenti di discrepanza, e perciò che si può parlare e si può arrivare ad accordarci e a capire che siamo sullo stesso piano e combattiamo le stesse, le stesse preoccupazioni e i state le stesse problematiche; io vorrei ricordare solo le le donne iraniane perché così come abbiamo avuto, Amina per a novembre e essere vicino a loro, perché anche loro stanno subendo in questo momento delle grosse difficoltà e si vedono. Si vedono, spariscono e vengono ammazzate per aver quel poco che noi abbiamo tutti i giorni e forse non ci rendiamo conto di quanto siamo fortunati a vivere in una democrazia come la nostra anche se c'è sempre ancora tanto da combattere anche per.

Niente mettiamo in votazione l'ordine del giorno, Donne Vittime di ... non so se qualche Consigliere vuole. avere la parola,prego consigliere Scarabelli.

Consigliere Scarabelli: Innanzitutto ringraziarvi per aver portato questo ordine del giorno nel Consiglio Comunale avevo fatto una mozione che richiama una via intitolava Norma Cossetto in rappresentanza di tutte queste violenze, son contento che anche voi l'avete inserita nella considerazione di questo ordine del giorno, proprio perché deve essere una cosa che riguarda tutte le donne, non solo una parte, quindi vi ringrazio, e di quello che avete fatto.

Presidente del Consiglio: Sì, non per polemica, ricordo che con la consigliera Narseti avevamo fatto una proposta che poi c'è stata rifiutata.

Consigliere Scarabelli: sì, perché è stata modificata.

Presidente del Consiglio: Avevamo messo due persone e sempre con Norma Cossetto nella nostra,prego Consigliere Uni.

Consigliere Uni: Grazie Presidente, ringrazio i Consiglieri che hanno fatto questa proposta dell'ordine del giorno e l'equilibrio della consigliera Narseti nel presentarle, nel commentarlo, non mi è piaciuto che quando ho citato un nome qualcun altro, per fortuna non consigliera buttato giù la testa dopo certe risate che aveva fatto prima. Ecco quindi per me il mio voto sarà favorevole e ringrazio la Narseti, Consigliere per questo ordine del giorno. Grazie

Presidente del Consiglio: E sempre senza polemica, voglio direi che è l'Assessore a cui lei fa riferimento è stata la persona che più ci ha tenuto a questa delibera e ad inserire il nome proprio di Norma Cossetto perché non ho nessun

Consigliere Uni: Dottoressa la polemica la fa chi vuole, però non mi è piaciuto che ha buttato sulla testa, però ha fatto delle battute fuori luogo, con delle risate le mosse da donna. Doveva farlo serio tutto lì,
Però lo Dico Chiesto di più, non è polemica, coerenza,

Presidente del Consiglio: No, no, le sto dicendo, la mia, che non è polemica ma voglio dire che è stata la persona che più interesse ha messo su questa su questo ordine del giorno e all'inserimento della della persona di Norma Cossetto, per per essere chiari e quello che è successo, qualcun altro, prego Consigliere Rastelli.

Consigliere Rastelli: Dichiarazione di voto. Grazie, grazie alle Consigliere e alle Assessore che hanno preso questa iniziativa,tutto qui il nostro voto sarà favorevole, grazie.

Presidente del Consiglio: Allora mettiamo Segretario in votazione e il l'ordine del giorno, donne

vittime dei conflitti armati e guerra civile.

Segretario Generale: Grazie Presidente

Massari - favorevole. Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota- favorevole. Rastelli- favorevole. Gallicani- favorevole. Scarabelli - Favorevole. Uni- Favorevole. Parri-Favorevole . Cabassa- Favorevole. Comerci- Favorevole. Pollastri - Favorevole.
Favorevoli unanimi.

Presidente del Consiglio: C'è il Consigliere Toscani che è entrato.

Consigliere Toscani: Posso partecipare io alla votazione o non sono stato registrato?

Segretario Generale: Sì, quindi Toscani è entrato, Toscani chiamato a votare quindi Toscani.

Consigliere Toscani: Favorevole

Segretario Generale: Favorevoli unanimi con uno in più, quindi 16. prego Presidente,

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario, allora il punto all'ordine del giorno donne vittime dei conflitti armati e guerre civili passa all'unanimità con 16 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

Passiamo ora al punto nero, ringrazio tutti per aver approvato e anche per aver permesso di discutere questo ordine del giorno.

Sindaco Massari: Facciamo fare alle donne prossimi ordini del giorno che abbiamo visto, che lavorano bene insieme.

Presidente del Consiglio: Certo. Siamo donne

Consigliere Rastelli: Favorevole.

Sindaco Massari: bene, scusate la battuta, ma non era proprio una battuta.

Presidente del Consiglio Ecco, siamo donne, tutto lì.

Punto numero 7 variazione al DUP 2023 2025 a del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvazione, relatore Sindaco.

Sindaco Massari: Bene, grazie Presidente, allora con questa delibera il Consiglio deve approvare alcune modifiche ai documenti programmatori, il DUP, il bilancio di previsione, questo per continuare aggiornare quindi fonti di finanziamento, modifiche alla programmazione della spesa o dell'assunzione di personale.

Brevemente, per punti, allora, si compone di aggiornare il DUP 23-25 che era stato approvato il 22 dicembre 2022 nella parte sezione degli investimenti, piano, scusate, il piano triennale del fabbisogno del personale, dobbiamo recepire quanto ha deliberato la Giunta il 31 gennaio 2023 e l'approvazione del piano integrato delle attività e organizzazione, conosciuto con il termine con la sigla, con l'acronimo di Piao, e con la delibera del 10 marzo 2023 di variazione dello stesso piano. Allora la delibera 24 2023 della Giunta aveva infatti previsto l'assunzione di una figura a tempo indeterminato in categoria D anziché in categoria C presso il servizio istruzione; la previsione di una assunzione in categoria C istruttore amministrativo al servizio urbanistica questo in seguito alla

cessazione di una C amministrativa, la modifica della modalità di assunzione della figura del categoria D presso il servizio immobili per la gestione dei fondi PNRR, in quanto si è scelto di adottare la modalità secondo l'articolo 110 del Testo Unico anziché tramite una selezione a tempo determinato anche perché questa è andata deserta, la delibera 45 del 2023 ha inoltre previsto l'assunzione di un istruttore amministrativo categoria C presso la Polizia locale; un istruttore amministrativo categoria C al servizio ... scusate, ma a me dice che sono stato disconnesso, mi vedete? -Sì- Zoom dice che sono disconnesso, comunque.

Presidente del Consiglio: non è che stiamo vedendo e sentendo - solo Gallicani. -

Sindaco Massari: categoria lo dicevo, la delibera 45 ha previsto l'assunzione di un C amministrativo Polizia locale, di un C istruttore amministrativo al servizio pianificazione territoriale e rigenerazione urbana;

una figura categoria C istruttore amministrativo presso i servizi finanziari; una figura categoria C istruttore amministrativo presso servizio istruzione.

Secondo passaggio, è l'aggiornamento al DUP relativamente all'elenco annuale dei lavori pubblici 2023 e quindi al programma triennale 23-25, dobbiamo inserire nuovi interventi o modifiche alle fonti di finanziamento. Viene implementato l'intervento di manutenzione straordinaria dei ponti comunali con una previsione di spesa di spesa integrativa di 80.000 euro. Ricorderete che abbiamo ricevuto un finanziamento PNRR per per questo tipo di interventi, ma sono necessari quindi risorse aggiuntive comunali.

Viene implementato l'intervento di costruzione dei nuovi spazi della mensa della scuola Collodi con una previsione di spesa integrativa di 54.000 euro, finanziata con i contributi di cui al DPR 380 del 2001. Anche questo intervento rientra in quelli riconosciuti dal PNRR essendo già stato previsto per 900.000 euro di cui 462 PNRR, 438 risorse comunali. Viene incrementato di 5.000 euro il cofinanziamento comunale dell'opera anche il PNRR di efficientamento energetico con riduzione dei consumi del Teatro Magnani, ecco questo intervento, a differenza di quanto previsto in una fase iniziale, non necessita del di risorse aggiuntive legate all'incremento dei prezzi delle materie prime, così come definito per alcuni interventi PNRR e che sono stati già, dal luglio scorso a cui sono già state riconosciute dal da già da DPCM delle risorse aggiuntive, ma da una parte, ma in realtà viene previsto perché, da una parte, la riduzione in entrata e di spesa, i 26.000 euro di risorse statali e dall'altra, vi è unicamente l'aumento del cofinanziamento comunale di 26.000 euro. Quindi dobbiamo ridefinire il costo complessivo dell'opera, che passa da 191.000 a 170.000, con un cofinanziamento comunale che passa da 33.000 a 38.000 euro. Quindi questi 5.000 sono dettati da questo meccanismo.

Vengono integrati gli interventi di miglioramento della rete ciclopedonale di via Marconi per 60.000 euro. Questo è dovuto ai costi di smaltimento di una parte dei terreni e quella pista a incrociate, sono terreni che devono essere smaltiti con un costo purtroppo maggiore di quanto era stato previsto.

Viene finanziato con proventi edilizi, un primo intervento di ripristino della funzionalità del cimitero di Siccomonte per 200.000 euro differendo nel 2024 la riqualificazione delle aree verdi di via Marco Polo. Vengono infine previste le spese tecniche di progettazione definitiva esecutiva della nuova palestra della scuola Zani per un importo di 125.000 euro da finanziare con un fondo rotativo per la quota di progettualità o fondo che ha messo a disposizione da Cassa depositi e prestiti. Al di fuori del programma opere pubbliche si segnalano anche delle modifiche su opere, su interventi che non sono definiti opera pubblica, 99.000 euro per proseguire le indagini archeologiche della piazza svelata, che sono funzionali invece all'intervento PNRR, quello sugli ex licei che i, e si prevede l'inserimento, come previsto dal DL 50 del 2022 in parte entrata in parte spesa di tutti i maggiori costi definiti con un ... ordinaria già maturati nel quarto stralcio della viabilità sud per 300.000 euro viene previsto l'inserimento di lavori integrativi sulla viabilità sud per 95.000 euro e l'integrazione

di un contributo statale PNRR, per l'implementazione della piattaforma SPID per 14.000 euro. Infine, viene ancora variato il dubbio relativamente a un'altra parte, che è quella del programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Il documento che contiene gli acquisti di importo unitario che deve essere stimato pari o superiore ad euro 40.000 per capirci però, in particolare viene cancellato dal piano servizio di sistema ticketing che è una piattaforma segnalazioni, in quanto è stato riprogrammato per un importo inferiore ai 40.000 euro; sono previsti i seguenti affidamenti, servizio di somministrazione di lavoro temporaneo per 205.000 euro della durata di 36 mesi, i servizi di accoglienza integrata per richiedenti titolari di protezione internazionale per 156.000 euro della durata di 12 mesi, il servizio sostitutivo mensa mediante i buoni pasto per 90.000 euro, della durata di 36 mesi. Allora, come dicevo all'inizio, secondo la seconda parte. dico di questa variazione che viene modificato con questa variazione viene variato il bilancio di previsione 23-25 come è stato descritto avrete visto l'allegato F che ha Marco Burlini, oltre quindi questo legato ad adeguare gli stanziamenti a seguito di tutte le gli aggiornamenti che ho citato poc'anzi vengono iscritte nuove entrate, che sono state valutate e recepite sulla base, appunto, della dell'andamento della gestione corrente, quindi vengono registrati nuovi contributi provinciali e regionali, pari all'83.274 euro che sono stati assegnati al finanziamento della fornitura dei libri di testo degli alunni disabili, dell'ampliamento dei posti degli asili nido; nuovi contributi pubblici per 131.486 euro che vanno a finanziamento delle accoglienza di soggetti ucraini e o beneficiari di protezione internazionale nonché l'inclusione delle persone con disabilità; alcune maggiori entrate che sono quantificate sulla base del consuntivo 2022, in particolare, viene aggiornato il canone unico patrimoniale per 80.000 euro che nel 22 ha prodotto un gettito superiore di ben 180.000 euro rispetto alle previsioni e viene adeguata la previsione di gettito delle sanzioni pecuniarie al codice della strada per 1.510.000 Euro quest'ultime vengono destinate a finanziare 600.000 euro le spese postali amministrative previste nel 2023, pari a 35.000 euro il trasferimento alla Provincia della quota corrispondente delle sanzioni comminate sulle strade provinciali e per 175.000 euro su interventi sulla tangenziale sud, nonché sui ponti comunali.

Dal momento che queste maggiori entrate, nonostante tutte le azioni di recupero che saranno messe in atto, non genereranno Cassa per il totale dell'importo a causa del fatto che devono prima essere degli sviluppate tutte le azioni di incasso, è stata accantonata Fondo crediti dubbia esigibilità, una somma importante di 720.000 euro circa per l'esercizio 23 e 300.000 euro per gli esercizi 24 e 25. Con questa breve e sintetica descrizione vi ho elencato le modifica al DUP, al PIAO, al piano triennale delle opere pubbliche, al Piano biennale del ha bisogno, grazie.

Presidente del Consiglio: Grazie Sindaco. Consigliere Scarabelli

Consigliere Scarabelli: Su un passaggio più puntualmente ho capito male durante la Commissione; dei 600.000 euro di rimborso delle spese postali per notifica dei verbali fan parte di tutte le sanzioni, non sono di questo milione e mezzo in aggiunta giusto? Non so se uso spiegato bene quello che volevo dire.

Sindaco Massari: no, raccogliamo tutte le domande e poi.

Presidente del Consiglio: poi Poi rispondiamo. Consigliere Uni.

Consigliere Uni: Eh sì, chiedevo se nell'allegato F.

Sindaco Massari: Consigliere ci sono interventi o facciamo domande,

Consigliere Uni: Domande hanno detto di raccogliere domande.

Sindaco Massari: Con gli interventi raccogliamo tutte le domande, no, nel senso che,

Presidente del Consiglio: sì, sì che facciamo l'intervento con le domande.

Sindaco Massari: Non credo Più, credo al massimo,

Presidente del Consiglio: perché o se no Non finiamo più si fa l'intervento con con le domande come fa di solito.

Consigliere Uni: Io chiedevo un chiarimento, perché allora nell'allegato F, dove c'è il fondo svalutazione crediti per 710 8.798 euro, cosa si riferisce?

Presidente del Consiglio: è finito l'intervento?

Consigliere Uni: Ho finito le domande perché anche se non so faremo un altro riunione per farle domande allora perché non capisco.

Presidente del Consiglio: Se facciamo tutto l'intervento e le domande, poi vi danno le risposte come facciamo di solito Consigliere.

Consigliere Uni: Se non so le risposte che intervento. Faccia come crede

Presidente del Consiglio: Dei 2-3 volte interveniamo una sola volta

Consigliere Uni: Ho fatto una semplice

Presidente del Consiglio: Regolamento

Sindaco Massari: I 718.798 euro sono l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè sono le somme che noi, pur avendo un'entrata che è stata accertata non possiamo spendere alla tutta, ma dobbiamo accantonare una certa percentuale in funzione di com'è l'andamento di quel tipo di credito negli anni precedenti e quindi adesso sull'allegato F saranno assegnati non come entrata ma come un accantonamento poi dopo, se l'architetto o Burlini vogliono integrare rispetto alle spese postali, insomma.

Però abbiamo adesso se raccoglierle in realtà sarebbe la Commissione per fare tutte le domande adesso.

Presidente del Consiglio: Consigliera Parri.

Consigliera Parri: Sì, sono per due chiarimenti per quanto riguarda poi io faccio dichiarazione di voto, quindi, per quanto riguarda il servizio di somministrazione di lavoro temporaneo quello da 205.000 euro per i 36 mesi e il servizio di sostitutivo di mensa chiare, vorrei una spiegazione in base appunto a questo a queste ulteriori spese ecco queste spese in più.

Presidente del Consiglio: Grazie altri interventi? Consigliere Cabassa.

Consigliere Cabassa: Allora notavo recupero del cimitero storico di Siccomonte 200.000, e penso che quelli in rosso con meno 200.000 siano spese previste che non verranno effettuate, presumo, tipo qua zona sud-ovest, riqualificazione, area di via Marco Polo allora va beh, intanto butto la domanda, quindi questi 200.000 ... per la sistemazione delle aree verdi va a finire per il cimitero di Siccomonte, perché non c'erano altri fondi e quindi verrà posticipato l'intervento nelle aree verdi, prima domanda, Polo sportivo meno 196.000. Va, beh, non so a cosa erano destinati di

preciso e poi mi viene poi spiegato cosa non viene fatto e quando, eventualmente, verranno fatti per sono stati accantonati o se erano opere che servivano.

Poi vi è una curiosità sulla valorizzazione del patrimonio archeologico, di cosa sia, ecco l'incremento della rete ciclopedonale gli, ma con 60.000 euro ci ha spiegato anche in Commissione c'è del terreno piuttosto inquinato, presumo, visto la zona e quindi comporta dei costi piuttosto elevati, però vengono tolti 60.000 dal potenziamento delle reti ciclopedonale ora io non so se l'utilizzo dei soldi incassati, incassati è un parolone, ma anche da quello che ho capito in Commissione c'è un 43% di non incassato o si presume che non si incasserà delle sanzioni, si possono usare anche per interventi delle reti ciclopedonali; che penso che sia un discorso di sicurezza, perché collegare che ne so comun, scusate Santa Margherita, piuttosto che Fornio piuttosto che Bastelli con una ciclabile direttamente a Fidenza, penso che sia anche inerente alla sicurezza e visto l'enorme incasso dato delle sanzioni perché non metter mano a quest'opere visto che non si possono spendere per altri motivi, usiamoli per fare qualcosa di veramente utile però, dopo che la metterà anche un cartello e queste opere sono finanziate dai cittadini che vengono tartassati dal velox di via Davighi senza fare ulteriori commenti, un po' a modi trappola perché 50 all'ora lì è una trappola.

Poi dunque ho notato qualcos'altro sì, presumo che se 718.000 su circa il 40% del milione e mezzo in più

e i 600.000 delle spese postali notifica, presumo che era un po' la domanda che ha fatto il Consigliere Scarabelli, che sia su tutto il monte sanzioni, quindi presumo su 5 milioni e rotti che si parlava in Commissione, anche se sono 600.000 su 1.000.000 e mezzo c'è qualcosa che non funziona, io penso che sia su un totale di circa 50.000 sanzioni, quindi si parla di circa 12 euro a notifica.

Altre cose, no Chiariti Commissione, Sì, vedo che vengono tolti dei soldi tipo alle sostegno attività extrascolastiche, educative gestite da soggetti, va be'ho già spiegato molto quindi si fa fatica a capire a cosa possono essere, e la gestione in appalto della mensa scolastica vengono tolti dalle spese 33.004, sì, non riesco a capire bene se vengono tolti questi soldi della gestione, cioè come come funziona un sistema mensa, grazie.

Presidente del Consiglio: Altri interventi?

Sindaco Massari: Io allo sono collegati anche il, i due dirigenti che si stanno prendendo appunti, e anche Burlini, stiamo prendendo appunti sulle varie domande, perché sono un po' sparse se poi rispndiamo.

Presidente del Consiglio: Allora, se non ci sono altre altri interventi...

Consigliere Cabassa: Chiedo scusa, ho dimenticato un piccolo passaggio programmi. Visto il ritardo della dell'ultimazione della tangenziale sud ci sono, sono previste penali?

E se sì, non le vedo però inserite nelle entrate 2023 anche perché è in ritardo, non è roba da poco e sta portando grossi problemi alla circolazione che già visto che ha piovuto poco non ha nevicato il tempo è stato pressoché bello se hanno sfiorato i tempi per un'errata quantificazione dei tempi stessi, insomma, un'opera così penso che, insomma io se i miei clienti vado lungo, non la prendono proprio bene

Sindaco Massari: Fanno le penali Cabassa.

Allora no, però non ci sono altre domande, io dovrei rispondere a cui cominciano a rispondere Allora sulle allora sul su un'opera pubblica complessa, grande come la tangenziale sud se ci saranno penali da applicare, la si fa quando è il momento alla conclusione dell'opera c'è un direttore dei lavori che può accordare dilazioni di tempo, può accordare lavorazioni nuove, come avete visto, ci

sono anche stati sono indicate delle maggiorazioni di costi che sono dettate dal fatto che non è tinteggio del garage e la fare un tratto di tangenziale l'opera sta andando avanti, sta seguendo il suo iter, c'è qualche ritardo, molto probabilmente su quello che era previsto inizialmente, ma a breve insomma ci saranno tutte le le date per il completamento dell'opera stessa e se saranno individuate penali le verranno proposte, verranno discusse se dovranno esserci elevate verranno inserite a bilancio. Non è questa la fase. Relativamente al tema Cabassa, io avrò cioè io ve l'ho letta, la relazione, ho detto toglie, mettiamo 200.000 euro in più spostando un intervento su via Marco Polo di un anno, quindi cioè davvero sennò non facciamo che non.

Consigliere Cabassa: Chiedo scusa me, lo sono perso. okay seconda cosa su il lavoro somministrato chiedo a Filippo Botti se vuole insomma spiegarci, è legato al meccanismo del fatto che noi, comunque, ci avvaliamo di lavoro somministrato per alcune attività, prego dottor Botti.

Dott. Botti, Dirigente del Settore Servizi Amministrativi: Sì, buonasera a tutti. Nel programma biennale di acquisti di beni e servizi inseriamo il programma di acquisto di questo servizio di somministrazione di lavoro interinale, quindi una una modalità di reclutamento del personale che, di cui il Comune saltuariamente, eccezionalmente fa a cui fa ricorso, ovviamente i 205.000 euro sono una stima, cioè noi abbiamo stimato che nel periodo di durata del contratto con l'agenzia interinale che andremo ad individuare potremmo attivare contratti di lavoro per un per un importo pari a 205.000 euro, in 205.000 euro comprenderebbero, ossia il salario, che ovviamente viene pagato al dipendente, oltre alla piccola piccola o grande dipende dai punti di vista Commissione aggio che si tiene l'agenzia come come proprio compenso per il servizio, ovviamente.

Consigliera Parri: Scusate, chiedevo in specifico che tipologia di appunto di di lavori cioè nella ecco

Sindaco Massari: Che servizio.

Consigliera Parri: Sì, esatto, andavano a ricoprire le figure.

Dott. Botti, Dirigente del Settore Servizi Amministrativi: Non c'è un'identificazione attualmente del servizio cui andremo a destinare i lavoratori, c'è c'è la stima di un'attivazione di contratti, sia per istruttori amministrativi di categoria C o di categoria D, per anche educatori del nido che è la la diciamo la fattispecie a cui facciamo ricorso più spesso per avere velocemente le sostituzioni delle delle malattie, delle delle dipendenti del del nido, così come gli operatori delle delle mense cuochi, aiuto- cuochi, e poi abbiamo previsto, ovviamente, anche la stima per istruttori tecnici sia di categoria C che di categoria D, ecco, abbiamo fatto una stima di quello potrebbe essere il fabbisogno e ne viene fuori un importo di quella di quella cifra, ecco, però è tutto stimato, non siamo vincolati a spendere a 205.000 euro e questo è importante però noi una stima del programma biennale la dobbiamo inserire un valore, lo dobbiamo dare, quindi lo si ha stimato presuntivamente.

Sindaco Massari: Non so Botti aveva altre domande sennò

Dott. Botti, Dirigente del Settore Servizi Amministrativi: c'era un'altra domanda, sempre della consigliera Parri sul sui ticket, sui buoni pasto. Abbiamo previsto di aderire ad una convenzione Consip per l'acquisizione di buoni pasto elettronici per i dipendenti comunali.

Sindaco Massari: Okay, l'architetto Gilioli sulla parte spese di portali o Burlini o non so.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Si seguo gli appunti del consigliere Cabassa,

I 196.000 euro degli interventi sul polo traviare sono legate a loro, all'intervento legato all'assist a dare un assetto definitivo alla fascia di terreno che durante il periodo estivo viene usato come parcheggio della piscina e che in parte è interessato, anzi in parte significativa, interessata dalla costruzione della nuova caserma della Finanza che stiamo accantierando insieme ad Agenzia del Demanio proprio in questi giorni, quindi, in considerazione della presenza di quel cantiere, Delle attività di come vengono organizzate le azioni, prevediamo la possibilità di fare un investimento più contenuto o in parte in ogni caso, di poterlo differire anche temporalmente, dovendo anche perché prima vi è il loro intervento, che occuperà anche in modo più ampio il 40 per 40 metri quadrato che gli è stato concesso in diritto di superficie, questa è la motivazione, sui poi, ovviamente, tutte queste variazioni allo stato della previsione di entrata di si è cercato di fare in equilibrio, quindi, come diceva prima il Sindaco, rispetto al posticipo delle aree verdi rispetto a un intervento urgente che si manifesta sempre di più su Siccomonte qualche modo si è effettuato un posticipo di altri interventi.

I 99.000 euro degli interventi valorizzazione archeologica sono gli oneri necessari a favore della chiusura della società di archeologia incaricate a favore della ditta che fa l'assistenza alle operazioni di scavo, per fare rilievo archeologico stratigrafico di tutta l'area della piazza Svelata, che è un intervento preliminare ad ogni intervento di recupero, poi successivo previsto nell'ambito del PNRR.

Già le prime operazioni e saggi ci hanno restituito l'impronta con ogni probabilità del Convento di San Giovanni, almeno nella sua fase settecentesca come tale, ogni scelta anche di poter fare interventi diversi in quell'ambito hanno come presupposto il fatto che l'area venga completamente scoperta in accordo con la competente soprintendenza; i 60.000 euro in più di via Marconi attengono comunque, anche nell'ipotesi

più generale che declinava il Consigliere, a finanziamenti con codice della strada che sicuramente gli interventi sul sistema delle piste ciclabili sono interventi che possono essere ammessi sia per la costruzione che per la loro messa in sicurezza utilizzando i proventi di cui all'articolo 142 del Codice della strada così come sono finanziati con codice della strada l'intervento di 90.000 euro, che sono opera più puntuali di completamente di raccordo, di piste già esistenti.

Faccio solo una precisazione finale, la tangenziale nel suo completamento ad oggi non è in ritardo, neanche nei termini contrattuali. I termini contrattuali scadono nel mese di aprile, era ipotizzata una apertura sulla prima ordinanza alla fine di febbraio, le aperture per esigenze di cantiere di organizzazione delle attività è slittata, ma ad oggi quell'intervento non è, diciamo, in oltre i termini contrattuali prestabiliti. Faccio presente perché è notizia, lo diceva il Sindaco, ma preciso solo quello, che il cavo materiali e, ad oggi, la non assegnazione addirittura dei fondi 2021 previsti nelle leggi nei vari decreti assunti a ristoro delle imprese sta portando, non è il nostro caso, ma molti cantieri, anche in territori a noi vicini a fermarsi eh, nel senso che proprio in questa seduta, nella seduta attuale, con questa deliberazione, vi è stato illustrato prima, come noi inseriamo nella parte entrate, nella parte spesa 300.000 euro che abbiamo mandato, abbiamo richiesto sui fondi del Governo previsti dal DL del 50 del 2022, ovviamente oggi stiamo registrando, è che vi è un ritardo nell'attribuzione di quei fondi non solo non sono stati attribuiti i fondi del primo semestre al 2022, neanche questi questa abbastanza del secondo semestre, ma sono invia una lettera di ANCI piuttosto preoccupata,

inoltrata al Governo rispetto ai fondi 2021, che sono ancora fermi. Quindi, molti allungamento dei tempi sono poi legati al fatto che le imprese, a fronte del non riconoscimento di queste cifre, in qualche modo si trovano in difficoltà a completare gli approvvigionamenti.

Vengo poi ai 600.000 euro, alle 600.000 euro sono un'integrazione delle spese postali e di notifica riferito al monte complessivo delle sanzioni previste dal Codice della Strada. Tenete conto che quella è una cifra che anche condizionata dalle rinotifiche, cioè nel senso, come ci spiegava il dottor Burlini durante la Commissione. Molte volte la prima notifica non ha esito positivo favorevole, non viene conclusa, come tale, nel caso delle sanzioni, deve essere ulteriormente rinotificato e quindi

questo comporta una maggiorazione della previsione di spesa che ovviamente vede poi un corrispettivo di entrata per la notifica andata a buon fine, se non mi sono dimenticato altro, vi ringrazio.

Consigliere Cabassa: Sì, io mi basavo su quello che avevo letto sul cartellone dei lavori febbraio, e quindi mi basavo su quello.

Sindaco Massari: Eri già alle penali.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Quello sul sul cartellone, non sul sul, sui cartelli del della deviazione del traffico, sul cartellone alla fine dei lavori ad aprile, è sicuro.

Consigliere Scarabelli: Sì, lo confermano, visto anch'io.
Io non ho capito la risposta a quella dei dissi 600.000 nel senso, questa è un'integrazione in più rispetto a quello che avevate preventivato, giusto?

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: è un'integrazione che però fa riferimento al monte COMPLESSIVO - totale - Probabilmente, anzi sono dico né ottimistica e pessimistica, ma non perfettamente in linea quell'iniziale, oggi, anche alla luce di questa rinotifica e l'abbiamo poi determinato, non escludiamo che per l'episodio, per il fatto che vi illustravo prima, ci sia necessità di integrare ulteriormente sia in parte entrata che in parte spesa, anche nelle prossime occasioni, nel corso dell'annualità.

Consigliere Scarabelli: E quindi nel totale cosa siamo intorno a 1000000 e mezzo nel senso di spese

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: spese di notifica.

A questo chiedo al dottor Burlini che può essere più preciso se siamo in una cifra più alta di 600.000 tra le 2 cose tra spese postali, oneri di notifica, ma Marco, se ci segui, se voi vi era vedendo i capitoli di bilancio credo che nella fase iniziale noi avessimo previsto una cifra che era circa la metà di questa va cercato.

Dott. Burlini, Responsabile Servizio Bilancio: 100.000 euro, previsti 100.000 e di conseguenza siete stati adeguati, integrati di 600.000, quindi abbiamo un totale di 700.000 commisurati sulla base dell'andamento in sia dell'andamento del 2022, sia del costo di notifica per ciascuna sanzione notificata che media circa 8,50 8 euro 50 moltiplicato, come diceva il consigliere Cabassa circa oltre 50.000 sanzioni emesse e notificate meglio nel 2022 alle quali però vanno aggiunte, come aggiungeva l'architetto Gilioli le ri-notifiche nel caso in cui il, è sanzionato, non si trovasse appunto della a firmare la raccomandata e tenendo conto che nel 2022 gli autovelox sono partiti da aprile, quando invece del '23 sono attivi per tutto l'anno, questo ha determinato quindi un ammontare complessivo previsto di sanzioni, di scusate di spese di notifica e amministrative di 700.000 euro. Aggiungo solo il in merito alla domanda, mi pare del Consigliere Scarabelli, se non ricordo male, circa il fondo crediti, dubbia esigibilità.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Era del Consigliere Uni, Marco.

Dott. Burlini, Responsabile Servizio Bilancio: Ecco UNI Fondo, crediti, dubbia esigibilità, sappiamo che le sanzioni non sempre generano una entrata effettiva a causa dei soggetti inadempienti, dei soggetti solventi e sulla base dell'andamento del quinquennio precedente se verrà si verifica una mancata riscossione del quale circa del 45% cosa che ha comportato

l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, a fondo crediti dubbia esigibilità, di 704.000 euro solo relativo appunto alle sanzioni, al gettito di sanzioni previsto; a questo poi si aggiunge la l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per l'aumento del canone unico patrimoniale che anche questo è stato adeguato sulla base dell'andamento 2022, che ha avuto un notevole, ha comportato un notevole gettito su ben superiore all'entrata e di conseguenza è stato adeguato anche il 2023.

Presidente del Consiglio: Bene, avendo dato tutte le risposte, passiamo alla dichiarazione di voto, dichiarazioni di voto? se non ci sono dichiarazioni, prego Consigliere UNI.

Consigliere Uni: Grazie Presidente, allora per il punto 7 ho letto la frase dei Revisori dei Conti contenuta nel verbale se numero 7 del 10 marzo 2023, a pagina 2, penultimo comma nella quale recitano il trend ipotizzato per le sanzioni al Codice della strada e verificato l'emesso per i primi mesi dell'anno, poi tralascio una parte, e di addivenire ad una verifica né al mese di maggio al fine di verificare il trend in entrata; quindi intervento è piuttosto chiaro dei Revisori vedo che, nonostante i proclami che il velox di via Mons. Davighi era installato per la sicurezza dei cittadini, cioè in un tratto privo di incidenti, dimostra ancora una volta che chiaramente per mantenere con le stazioni con le sanzioni, l'equilibrio di bilancio.

Dalla determina numero 111 del 9-2-2023 recita di rendicontare l'entrata di 4 milioni 794.128,15 euro oltre alle spese di notifica quindi conferma perché ci vogliono 700.000 euro di ben 739.620,72, quindi nel periodo

1- 1- 2022 al 31-12 aggiornando l'importo accertato, recita, quindi nel bilancio per il solo anno 2022 e in massima parte, cioè dalla fine di aprile, quando è iniziato il funzionamento del velox di via Monsignor Davighi si sono rendicontati un importo pari a 5 milioni e 500 030 tra mila 748,87, cioè oltre 5 milioni e mezzo, quindi i cittadini e gli abitanti dei comuni posti ad ovest e a nord di Fidenza, oltre fidentini parteciperano fattivamente con, oltre che con le tasse, anche con le sanzioni al pareggio di bilancio del Comune, alla luce di questo di questo che ho espresso il nostro voto, sarà contrario.

Presidente del Consiglio: Grazie altre dichiarazioni di voto? prego consigliere Scarabelli.

Consigliere Scarabelli: Sì, la variazione, qui ci sono alcune parti che sono molto importanti, variazione di voto praticamente la parte delle sanzioni in aggiunta, rappresentano il 65% della di tutta questa variazione di bilancio, quindi, avendo contestato tutto lo strumento che, come è nato il, il velox di via Davighi, cioè da un bilancio di previsione di due anni fa che avete raggiunto lo scopo che volevate ottenere non la sicurezza, ma proprio incassare questi soldi ed allora, essendo contrario dall'ora, la mia dichiarazione di voto sarà contraria.

Presidente del Consiglio: Ringrazio altre dichiarazioni? Consigliera Parri

Consigliera Parri: Sì, non ho alzato la mano, ma faccio lo stesso. - ha pensa no, ho visto Pago forse

No, però, se non la vuole fare adesso- no, no la faccio nessun problema.

Eh sì, per sia per alcune cose che hanno detto in precedenza, sia per principalmente anche per appunto queste queste spese, e spese postali, il rinvio, appunto, di alcuni determinati lavori e, anche questi 205.000 euro, sempre dei servizi di somministrazione che è vero che sono ipotizzati quindi possono essere anche inferiori, mi sembrano poi magari magari mi confronterò anche direttamente con il dottor Botti per capire, in base anche alle assunzioni, quindi la prima parte della delibera, dove dove si parla del PIAO e quindi tutte le assunzioni che ci sono mi sembra una cifra importante

e quindi in ogni caso il nostro voto sarà contrario.
Mi riservo di semplicemente di approfondire questa cosa, grazie.

Presidente del Consiglio: Grazie, altre dichiarazioni? Se non ci sono altre dichiarazioni, passiamo alla votazione. Prego, Segretario.

Segretario Generale: Grazie Presidente.

Massari - Favorevole. Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota- favorevole. Rastelli- favorevole. Toscani, favorevole. Gallicani è uscito. Scarabelli - contrario. Uni- contrario. Parri-contraria. Cabassa- contrario. Comerci- contrario. Pollastri contrario.
Quindi nessun astenuto, 6 contrari e 9 favorevoli

Presidente del Consiglio: Allora il punto numero 7 variazione al DUP 2023-2025, al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvazione, passa con nessun astenuto, 6 contrari e 9 favorevoli.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 7. Prego, Segretario

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota- favorevole. Rastelli- favorevole. Toscani, favorevole. Scarabelli - contrario. Uni- contrario. Parri-contraria. Cabassa- contrario. Comerci-contrario. Pollastri contrario.

Come prima nessuno astenuto 9 favorevoli, 6 contrari. prego Presidente.

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario, l'immediata esecutività del punto numero 7 passa con 6 voti contrari, nessun astenuto e 9 favorevoli come prima.

Passiamo ora al punto numero 8, Sostegno allo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili, Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile AESS domanda di ammissione per socio ordinario, approvazione relatore, consigliere, e scusi, Assessore AmiGONI.

Consigliere Comerci: Scusi, Presidente, tutto il rispetto per il collega Gallicani, però, secondo me una mancanza di rispetto per tutti noi che siamo qui a lavorare questa sera, non mi sto alzando neanche per andare al bagno, non si capisce se entra esce, ma insomma, si capisce se c'è questo Consigliere o o fa quello che vuole?

Presidente del Consiglio: Il Consigliere è uscito perché aveva qualche altro impegno, non lo so Consigliere.

Consigliere Comerci: se facciamo tutti così non abbiamo neanche il numero legale .

Presidente del Consiglio: Va bene. Il numero legale c'è Consigliere Comerci. Il Consigliere.

Consigliere Comerci: ma è non è anche rispetto per tutti noi che siamo qui, nel rispetto di tutti noi che siamo qui,

Presidente del Consiglio: Faremo presente al consigliere Gallicani con solo anno. sì, Consigliere sì. continuiamo con il Consiglio. Assessore Amigoni. prego tutti.

Assessore Amigoni: La delibera che presentiamo stasera è una delibera che riguarda l'adesione a una agenzia, L'agenzia Per L'energia E Lo Sviluppo Sostenibile, che ha sede in Modena per dar Vita, per dare più sostanza a una serie di iniziative che sono in corso riguardano la transizione energetica del Comune di Fidenza. Ricordo che già a metà del mese di gennaio la Giunta comunale assunse una delibera che aveva per oggetto la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili, linee di indirizzo e disposizioni conseguenti, dove ci si dette appunto delle linee guida relativamente a questo tema, e si assunsero già delle decisioni piuttosto rilevanti; quindi, in primis, l'autorizzazione a partecipare al primo bando regionale della Regione Emilia Romagna sul tema ACER comunità energetica rinnovabile, che ha avuto avvio il 9 febbraio e che è scaduto il 9 del mese di marzo; in secondo luogo, confermare anche l'interesse a pubblicare una manifestazione di interesse che poi, di fatto, è stata pubblicata sul sito del Comune di Fidenza per raccogliere una prima giro di interessi appunto da parte dei cittadini e delle imprese, sul tema che poi verrà ulteriormente rafforzato con in appuntamenti ad hoc e approfondimenti; e in terzo luogo, non secondario, costituire un gruppo di lavoro interno all'Amministrazione comunale, appunto per far sì che un tema così trasversale possa avere un approccio altrettanto a trasversale.

Nella nell'occasione si è ritenuto che una, la necessità da parte dell'Amministrazione di dotarsi, almeno in forma temporanea, di una agenzia di un soggetto esterno che potesse darci un contributo tecnico su questo tema così complesso anche in mancanza, almeno temporaneamente, di soggetti interni all'Amministrazione che potessero che possono darci tutte le risposte e tutte le competenze necessarie, per questo dopo una una disamina di tutti i soggetti regionali e non solo, che si occupano di questo, in sostegno proprio degli enti la gli enti locali si è ritenuto che il più adatto allo scopo per varie ragioni, fosse la AESS di Modena, che già oggi segue su queste tematiche circa 160 Amministrazioni locali, sia regionali che di altre Regioni, e che ha una linea diretta con la Regione Emilia Romagna, con gli uffici competenti sulla transizione energetica, e su tutte le evoluzioni, tutti gli sviluppi che si stanno verificando in questo momento su questo tema.

la AESS ci ha dato la disponibilità e quindi la il passaggio di stasera, appunto, per aderire a da esse fa, siamo passaggio necessario per poter poi fruire dei loro servizi in maniera qua più continuativa, sapendo che l'onere annuale per avere la loro assistenza è pari a 520 euro all'anno. Quindi noi abbiamo, concludo, abbiamo partecipato dice accennavo prima al fatto che già si è aperto questo primo a questa prima finestra, questa prima bando della Regione Emilia Romagna sulle comunità energetiche rinnovabili, noi, il giorno stesso dell'apertura, il 9 febbraio abbiamo presentato la nostra candidatura per ottenere un finanziamento su un piano di fattibilità approfondito, con una serie di partner che vedono il Comune di Fidenza capofila, ma con altri partner in particolare ACER, ASP, San Donnino Multiservizi e la Bocciofila, ognuno di questi partner ha messo a disposizione dei tetti delle superfici per la realizzazione di impianti fotovoltaici per una quantità complessiva stimata in circa 600 chilowatt di potenza.

Presidente del Consiglio: Grazie Assessore, interventi? non ci sono interventi se non ci sono interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. non ci sono neanche dichiarazioni di voto, prego con. consigliere Scarabelli

Consigliere Scarabelli: Oggi penso che questa è un'opportunità che abbiamo, quindi dobbiamo, dobbiamo coglierla, cioè deve essere una una direzione che il Comune di Fidenza si rimpegnare a portare avanti, so che l'assessore Amigoni su questo tema è molto attento e anche molto sensibile, quindi ha tutto il mio appoggio in questa direzione quindi la mia dichiarazione di voto sarà favorevole.

Presidente del Consiglio: Grazie, altre dichiarazioni? allora passiamo allora alla votazione, Segretario prego.

Segretario Generale: Grazie Presidente.

Massari - Favorevole. Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota- favorevole. Rastelli- favorevole. Toscani- favorevole. Scarabelli - favorevole. Uni- favorevole. Parri-favorevole . Cabassa- favorevole. Commerci- favorevole . Pollastri- favorevole.
Favorevole unanimi, prego, Presidente.

Presidente del Consiglio: 15. Allora il punto numero 8 passa con 15 voti favorevoli all'unanimità, nessun astenuto e nessun contrario, mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità, sempre del punto numero 8. Prego, Segretario, grazie.

Segretario Generale: Grazie Presidente

Massari - Favorevole. Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota- favorevole. Rastelli- favorevole. Toscani- favorevole. Scarabelli - favorevole. Uni- favorevole. Parri-favorevole . Cabassa- favorevole. Commerci- favorevole . Pollastri- favorevole.
Unanimi, prego, Presidente. 2:41:20

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario, allora l'immediata eseguibilità del punto numero 8 passa come prima, con 15 voti favorevoli all'unanimità, nessun astenuto, nessun contrario. Passiamo ora al punto numero 9, Regolamento del servizio di Polizia Locale aggiornamento. Relatore, Assessore Malvisi, prego Assessore.

Assessore Malvisi: Sì, parliamo di una delibera molto veloce, riguarda l'aggiornamento del Regolamento comunale del servizio di Polizia Locale, venne approvata la prima versione del 21 settembre, scusate 21 febbraio del 2017. Approvammo in base alle norme vigenti, il Regolamento comunale del servizio di Polizia Locale, oggi, alla luce delle modifiche intervenute nella legge regionale 4 dicembre 2003 numero 24 sostanzialmente andiamo ad apporre delle modifiche, quindi ad aggiornare il regolamento vigente rivedendo un po' la l'apparato organizzativo dei servizi di polizia Locale, quindi introducendo in particolare nuove figure gerarchiche e in tal caso parliamo del Vicecomandante e di sostanzialmente andiamo a modificare e interrompe a introdurre funzioni e per rendere una miglior struttura organizzativa e quindi definendo ruoli e compiti assegnati ai vari livelli della struttura della Polizia Locale sostanzialmente.

Presidente del Consiglio: Grazie Assessore, qualcuno vuole intervenire? Nessun intervento passiamo Allora al alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto? Se non ci sono neanche dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione, Segretario, faccio presente che è rientrato il consigliere Marco Gallicani. -bene -
Votiamo allora il punto numero 9, Regolamento comunale del servizio di Polizia Locale aggiornamento.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota- favorevole. Rastelli- Rastelli- Rastelli- favorevole. Toscani- favorevole. Gallicani - favorevole. Scarabelli - favorevole. Uni- favorevole. Parri-favorevole . Cabassa- favorevole. Commerci-favorevole . Pollastri- favorevole.
Favorevoli unanimi 16, Prego Presidente.

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario. il punto numero 9, Regolamento comunale del servizio di Polizia Locale aggiornamento, passa con 16 voti favorevoli, nessun astenuto, nessun contrario.

Metto ora in votazione l'immediata eseguibilità sempre il punto numero 9.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota- favorevole Rastelli- favorevole. Toscani- favorevole. Gallicani - favorevole. Scarabelli - favorevole. Uni- favorevole. Parri- favorevole . Cabassa- favorevole. Commerci-favorevole . Pollastri- favorevole. 16 favorevoli unanimi, prego, Presidente.

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario, allora l'immediata eseguibilità del punto numero 9 passa come prima, con 16 voti all'unanimità favorevoli. Nessun astenuto e nessun contrario. Mettiamo ora il passiamo ora al punto numero 10. Costituzione di diritto di usufrutto a favore del Comune di Fidenza su porzioni di immobili di proprietà del capitolo della cattedrale della diocesi di Fidenza da destinare ad ostello per pellegrini, approvazione, schema di contratto e disposizioni conseguenti.

Relatore Assessore Bariggi, prego, Assessore

Assessore Bariggi: Grazie e buonasera ancora tutti. Allora il fabbricato al quale fa riferimento alla delibera è un fabbricato di due piani fuori terra, quindi un piano rialzato e un primo piano che è collocato in via Giovanni Rossi numero 4 in prossimità della parte absidale della cattedrale; è oggetto di delibera perché, come dice il titolo stesso il la, la delibera darebbe appunto l'autorizzazione all'acquisizione su tale, su una porzione dell'immobile, quella del piano rialzato dal capitolo della cattedrale della diocesi di Fidenza di usufrutto gratuito. Allora il soggetto interlocutore quindi è il capitolo della cattedrale di Fidenza cattedra Brie, capitolo della diocesi. È un soggetto giuridico e, come in altri momenti, può essere definito il Senato del Vescovo a Fidenza è costituito da 12 sacerdoti presieduti dal parroco della cattedrale.

Allora il perché di questo atto, allora, nel tempo varie delibere ora di Consiglio, ora di Giunta hanno sottolineato la centralità della Via Francigena per il Comune di Fidenza, vuoi perché posta sulla via Francigena. Siamo alla trentaseiesima tappa del percorso unito di Sigerico, vuoi perché nel tempo è diventata la via Francigena un elemento identitario variamente ribadito. Per questo motivo dal 2016, con una delibera del 26 settembre, il Consiglio comunale stabiliva di collaborare con la Diocesi per realizzare un ostello punto di accoglienza ; in realtà era una struttura ricettiva extra alberghiera di accoglienza, che poi venne rettificata con un titolo di ostello per pellegrini, allora poi si sono succedute delibere della Giunta, appunto comunale, sempre per sottolineare l'importanza dell'ostello e anche per dare contributi per la gestione stessa di questo ospedale di San Donnino nella nei confronti della cui struttura c'era poi una delibera di Giunta che lasciava un contributo per risanarne alcune appunto fatiscenza, c'è stato il periodo del Covid, il funzionamento si è interrotto, il capitolo che è appunto l'istituto giuridico di riferimento, non è stato più in grado di gestirla e pertanto si è addivenuti a questo atto. Pertanto si è scelta come forma contrattuale l'usufrutto gratuito che, come tutti sappiamo, è un accordo in cui un proprietario mette a disposizione di un fornitore un bene purché ne faccia appunto l'uso senza corrispondere alcuna cifra effettiva o simbolica. In questo caso l'usufrutto gratuito sarà appunto, per 12 anni, l'unità immobiliare, ripeto che lo riguarda è al piano rialzato dell'immobile situato in via Giovanni Rossi 4, è un immobile che è, raggiunge il cui ingresso e può essere costituito da anche da un terrazzino esterno, con una scaletta sul lato sud e composto da ingresso, disimpegno, cucina, wc e tre camere da letto per un complessivo numero di 10 posti di Pellegrini; ha poi l'utilizzo questa questa unità immobiliare anche di una porzione di piano, nel seminterrato, laddove c'è una lavanderia, spedi stenditoio due locali deposito e due appunto wc.

Presidente del Consiglio: Grazie Assessore.

Assessore Bariggi: Scusi sicuramente dicevo, che c'è allegata alla delibera la da repertorio, la costituzione appunto di usufrutto.

Presidente del Consiglio: Grazie Assessore. interventi? Nessuno vuole intervenire, passiamo allora alle dichiarazioni di voto. Consigliere Uni.

Consigliere Uni: Grazie, volevo chiedere perché non lo spazio nel nelle note, ci sono da fare degli adeguamenti a quelle stanze, quelle edificio oppure è già a norma quindi non c'è da farsi nulla.

Assessore Bariggi: Le rispondo volentieri, allora, visitando quell'edificio, quei vani in troviamo in buono stato, tuttavia non rispondono alle norme previste per consentirne l'accesso ai disabili, quindi c'è necessità di fare lavori di adeguamento per questo scopo, sono quelli che noi appunto ritroviamo all'articolo 3 della, della punto convenzione per il diritto punto di gratuito di usufrutto sono i lavori di adeguamento che saranno a carico dell'usufruttuario.

Presidente del Consiglio: Dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione.

Allora, Segretario, passiamo alla votazione del punto numero 10 costituzione di diritto di usufrutto a favore del Comune di Fidenza su porzioni di immobili di proprietà del capitolo della cattedrale della diocesi di Fidenza da destinare ad ostello per i pellegrini, approvazione, schema di contratto e disposizioni conseguenti. Prego.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota- favorevole. Rastelli- favorevole. Toscani- favorevole. Gallicani - molto favorevole. Scarabelli - favorevole. Uni- favorevole. Parri- favorevole . Cabassa- favorevole. Commerci-favorevole. Pollastri- favorevole. Favorevoli unanimi, 16. Prego, Presidente.

Presidente del Consiglio: Grazie Segretario, il punto numero 10 passa con 16 voti favorevoli all'unanimità, nessun astenuto, nessun contrario. Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 10. Prego Segretario.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota- favorevole. Rastelli - favorevole. Toscani- favorevole. Gallicani - favorevole. Scarabelli - favorevole. Uni- favorevole. Parri- favorevole . Cabassa- favorevole. Commerci-favorevole. Pollastri- favorevole. Favorevoli 16, unanimi. Prego, Presidente.

Presidente del Consiglio: Come prima. Il punto, l'immediata eseguibilità del punto numero 10 passa con 16 voti favorevoli all'unanimità, nessun astenuto, nessun contrario.

Passiamo ora al punto numero 11, scheda di comparto del PSC vigente numero 49 denominato comparto Pontenuovo, 1 Piano Operativo Comunale stralcio POC stralcio con valore ed effetto di piano urbanistico, at attuativo, PUA, controdeduzioni, approvazione, disposizioni conseguenti. Relatore. Assessore Bareggi, prego Assessore.

Assessore Bariggi: Grazie. Allora si tratta di portare a compimento l'iter procedurale che in questo caso riguarda appunto la scheda del PSC vigente numero 49, è denominata Comparto Pontenuovo I, e dal soggetto proponente, L'Edil Fidenza 2 è denominata nuovo quartiere I Salici.

Grazie al dirigente Gilioli che così accompagna la mia narrazione, allora questa scheda venne adottata dal Consiglio comunale con delibera numero 52 del 29 dicembre 2021.

È una scheda importante, la cui destinazione è tutta residenziale e che è in particolare ricomponibile un tessuto urbano esistente che risultava molto frammentato, così come prevede una zona verde lungo il margine appunto orientale, con la realizzazione di un percorso ciclabile fiancheggiato da una siepe consistente che ha una funzione di mitigazione, sia nei confronti della viabilità che dell'adiacente quartiere, appunto produttivo, poi, in realtà, la realizzazione del percorso ciclopeditone prevede la prosecuzione del percorso esistente su via Donatori del Sangue e il collegamento con l'interno del quartiere Villa Ferro prevede le dotazioni territoriali a verde e nella sua visione complessiva c'è anche una porzione a destinazione appunto ERP, cioè edilizia residenziale appunto sociale convenzionata.

Allora vi dicevo dell'iter procedurale, poi tutta la documentazione era presente nel sito Amministrazione trasparente, com'è necessario fare, è stato pubblicato l'avviso di deposito sul BURERT e, trascorsi i 60 giorni entro i quali si potevano presentare osservazioni, non sono pervenute in proposito delle osservazioni. Allora nell'ambito dell'iter è stata convocata anche una conferenza di servizi decisoria, simultanea asincrona nelle modalità durante la quale sono stati appunto recepiti i pareri dei vari enti, si è svolta nell'agosto del 2022 e nel febbraio 2023 e si è conclusa con parere, appunto favorevole. Contemporaneamente, al termine della Conferenza di servizio, la provincia di Parma comunicava la propria valutazione favorevole così poi come compare nel decreto appunto del Presidente e non ha in questa sede che fanno provincia nel decreto espresso appunto criticità rispetto all'istruttoria effettuata.

Allegata alla delibera c'è anche in allegato lo schema di convenzione urbanistica, la quale disciplina l'attuazione del piano in oggetto e che prevede, e nella convenzione appunto, anche quel contributo straordinario che il soggetto attuatore è tenuto a corrispondere e che risponde ad una somma pari ad euro 242.000. Il contributo, appunto, straordinario, nel rispetto della priorità e della centralità della riqualificazione e rigenerazione degli spazi urbani sarà destinato all'attuazione dei progetti più generali appunto riferiti alla strategia della qualità urbana in attuazione del programma delle opere pubbliche. Vedo che appunto l'architetto Gilioli intanto, ci fa vedere appunto i rendering e noi sappiamo che il soggetto attuatore utilizzerà il 50% della capacità insediativa, quindi circa metri quadri 7.005 che il quartiere I Salici comprende 17 lotti di cui, con 52 alloggi, nove condomini e 16 case a schiera, l'edilizia convenzionata in proprietà quindi ERS è relativa appunto ai condomini.

Nell'insediamento è prevista anche le altre cose, una vasca di laminazione che perché vedete che prima era collocata benissimo in questo quadratino sono un quadrato e un trapezio in realtà però azzurro e che ora viene invece riposizionata in senso appunto, longitudinale, questa è l'unica e anche verticale, l'unica variazione che il progetto comporta rispetto al precedente del dicembre appunto del 2021; quindi una diversa disposizione della vasca di laminazione. Ancora, c'è una cessione gratuita per i parcheggi pubblici, strade, marciapiedi e poi, appunto, la pista ciclabile e il verde pubblico. Sono dovute dotazioni, sono dotazioni dovute, cioè un complemento oggetto interno per 12.000 e circa 600 metri dotazioni previste di 23.800.

Consigliera Narseti: Se ha concluso Assessore sostituisco un attimo la Presidente che si è dovuta assentare.

Assessore Bariggi: Prego, prego

Consigliera Narseti: Allora intanto grazie e dichiaro aperto il dibattito, se ci sono delle domande, intanto...Prego consigliere Scarabelli.

Consigliere Scarabelli: Io non ho potuto partecipare alla Commissione, una domanda. io, ma questa è una variazione, perché vedo che mi sembra che siano già iniziati i lavori lì con quel cantiere e quindi era per capire cosa stiamo votando, l'approvazione di questa di una variazione può oppure stiamo votando.

Assessore Bariggi: Mi scusi, consigliere Scarabelli, queste proprio è l'approvazione non è l'approvazione di una variazione e l'approvazione perché nell'iter procedurale, che va dall'adozione del dicembre del 21 alla alla, dall'adozione, all'approvazione possono intervenire delle variazioni e noi non ci pronunciamo del progetto appunto nel suo complesso

Consigliere Scarabelli: Ma ricordo male o però il cantiere ha già iniziato o hanno già iniziato

Assessore Bariggi: Io non credo solo mi dicono che sono stati messi dei cartelli che non, non lo so, però non credo, perché il cantiere dipende, poi.

Consigliere Rastelli: Chiedo scusa. interviene il dirigente perché ne abbiamo parlato di questo tema in Commissione.

Consigliera Narseti: Prego Architetto, grazie.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Allora, la cooperativa Edilfidenzadue ha legittimamente presentato un titolo edilizio dotato di una sua autonomia per demolire dei fabbricati esistenti che erano l'ex sede della ditta Bertani trasporti, e questo è un titolo edilizio che può essere attuato perché l'intervento di demolizione è ammesso, indipendentemente dalla successiva approvazione o meno del piano attuativo; contemporaneamente in quella CILA invece di recintare semplicemente l'area dove è avvenuta la demolizione ha chiesto di poter recintare complessivamente l'area in proprietà, quindi, anticipando un'operazione di recinzione dell'area e di preliminare predisposizione per poi l'avvio degli interventi edificatori. Quindi, quanto ha realizzato corrisponde unicamente una demolizione che è un intervento sempre ammesso, indipendentemente dagli iter successivi e quindi che non necessita di attendere l'approvazione del piano unitamente a quello invece di recintare l'area più prossima a dove è intervenuto l'intervento e dove in questo momento sta avvenendo la separazione dei materiali e con mezzo mobile sta avvenendo la riduzione delle stesse a materie prime seconde funzionali poi ad essere riusati nel cantiere come sottofondi, ha completato la recinzione già prevedendo l'intervento è già prevedendo la successiva fase di sviluppo e del Piano attuativo.

Quindi questo è quanto ha realizzato nel piano, nella nell'area che sarà oggetto di piano.

Consigliere Scarabelli: Sì, grazie mille. Al proprio su una semplice curiosità, mi sembrava di aver visto questi lavori.

Presidente del Consiglio: Altri interventi? Consigliere Cabassa.

Consigliere Cabassa: Io chiedevo che tipo di sistema di riscaldamento che avranno queste case sia invernale che estiva, alla luce anche di quanto è stato approvato oggi dal Parlamento europeo sulle case green, che è un'ennesima boiata dell'Unione europea, tipo le auto elettriche, quindi, o per lo meno l'abolizione delle auto endotermica 2035 perché mi scappa da ridere il parco case di Fiditalia come si potrà renderlo green in quell'epoca in quel poco tempo che rimane, ma soprattutto con sistemi senza emissioni; quindi sapere come cosa hanno previsto, come come tipologia, per non che non si trovino chi

compri le case qualcosa di già mi auguro abbiano perché girava voce che nel riscaldamento ma mi sembra impossibile vista la distanza dalla centrale non hanno collegato mi sa gli Olmi 2, quindi mi chiedo come facciano a collegare quello; e poi la strada di accesso, adesso non ho l'ho chiuso una piantina, è quella strada di accesso che è sua appena dopo la rotonda sulla strada di Tabiano o di accesso di uscita lì in in Commissione si diceva che c'era da decidere ancora perché magari non inserirla nella rotatoria tra via Donatori del Sangue e la strada di Tabiano, ecco lì. In una rotatorie, insomma, c'è un sistema di accesso, magari allargando un po' alla rotatoria, più favorevole che non incrocio a raso, vero che è appena uscita alla rotatoria, però. sì, insomma, visto che c'è una rotatoria lì, perché non poterla sfruttare. Non ho altro

Assessore Bariggi: Architetto Gilioli, grazie.

Arch. Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici: Quartiere non sarà alimentato dal gas metano nelle opere di urbanizzazione, vi è solo la risoluzione di un'interferenza rispetto a una rete che serve la villa, la casa unifamiliare esistente in adiacenza e la connessione del sistema di approvvigionamento principale; quindi l'alimentazione sarà completamente ad energia elettrica. Il protocollo i capitolati di prestazioni degli edifici ovviamente sono non solo allineati con quelle che sono le caratteristiche attuali e quindi sono sottratti alle alle spade di Damocle diciamo, o alle necessità di adeguamento della della della disciplina europea, come peraltro tutti gli edifici necessariamente di recente edificazione anche nel nostro Paese e, tra l'altro, con livelli prestazionali non li ricordo, adessp posso andare ad aprire al capitolato o comunque in una classe energetica molto avanzata.

Per quanto riguarda l'innesto sulla rotatoria, in questo caso era innanzitutto quella rotatoria, sarebbe diventato una rotatoria a 5 accessi, con un accesso collocato mediano tra la via Ponte Nuovo e la via Donatori del Sangue, che avrebbe presentato una serie di problematicità, come diceva il Consigliere

comunque la vicinanza alla stessa non immediatamente, ma la vicinanza alla stessa, consentirà di poter usufruire di una velocità di arrivo di uscita più contenuta, non generando problematicità, diciamo per l'innesto dello stesso, quindi, da questo punto di vista ritenevamo che l'altra soluzione sarebbe poi stata anche molto invasiva sul sistema del verde pubblico perché avrebbe obbligato a ridisegnare quel verde, quel verde che invece si pone l'in angolo, che secondo noi è un valore aggiunto di tutto il comparto.

Presidente del Consiglio: Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto? nessuna dichiarazione di voto?

Passiamo allora alla votazione Segretario, allora mettiamo in votazione il punto numero 11, scheda di comparto del PSC vigente numero 49 denominato comparto Ponte Nuovo 1 Piano Operativo Comunale stralcio POC stralcio con valore ed effetto di piano urbanistico, attuativo, attuativo PUA controdeduzioni, approvazione e disposizioni conseguenti, prego Segretario

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rota- non c'è, ha abbandonato l'aula. Rastelli- favorevole. Toscani- favorevole. Gallicani - favorevole. Scarabelli - astensione. Uni- astenuto. Parri- astenuta . Cabassa- astenuto. Commerci-favorevole. Pollastri- favorevole. Allora quattro astenuti. Eh. 11 - 11 - 11 favorevoli, ecco. sì.

Presidente del Consiglio: Allora il punto numero 11 passa con 4 voti astenuti, 11 favorevoli e nessun contrario.

Mettiamo ora in votazione l'immediata eseguibilità del punto numero 11.

Segretario Generale: Massari - Favorevole. Tedeschi- favorevole. Dotti – favorevole. Narseti- favorevole. Busani - favorevole. Sartori - favorevole. Rastelli- favorevole. Toscani- favorevole. Gallicani - favorevole. Scarabelli - astenuto. Uni- astenuto. Parri- astenuta . Cabassa- astenuto. Comerci-favorevole. Pollastri-favorevole. 4 Astenuti. 11 favorevoli.

Presidente del Consiglio: Immediata, eseguibilità del punto numero 11 passa come prima, con 11 voti favorevoli, 4 astenuti e nessun contrario.
Grazie Segretario, grazie a tutti.

Buonasera - Auguro buona serata.